

Allora!

Periodico indipendente
comunitario
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 5 - Mercoledì 1 Febbraio 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Le Associazioni non si parlano

Questo è stato un po' il problema di sempre. Guai fare sapere la data della prossima festa, guai fare sapere i progetti futuri a favore della comunità. Una specie di associazione segreta dove ognuno ha paura della concorrenza degli altri. Non siamo ancora riusciti a comprendere il valore di essere uniti, di collaborare e non di vedere come nemico chi cerca di valorizzare la nostra cultura, la nostra lingua, le nostre tradizioni.

Si fanno raccolte fondi per aiutare la comunità, ma ci si dimentica di consegnarli a quelli che ne potrebbero beneficiare. Guai farlo saper dove sono o dove vanno a finire le raccolte. Finita la festa, gabbato il santo? O qualcosa del genere. Pur di imporre il proprio pensiero si inventano associazioni, il più delle volte poche persone che di mala voglia si adattano alle direttive del dittatorino di turno.

Le associazioni storiche, quelle vere che contavano centinaia di soci, quelle stanno sparendo o si sono già disintegrate. Non si è trovato il modo di salvare il moribondo... e non si è voluto fare cambio generazionale. E tutto sempre nel segreto, nella paura di divulgare le proprie idee, i propri programmi.

Da parte nostra, come pubblicazione comunitaria, continueremo a pubblicare notizie comunitarie e non fare pagare pubblicità per feste ed eventi organizzati a favore della comunità. Già ci pensano sale e ristoranti a far pagare cifre spropositate se rapportate a quello che danno.

E per quelle Associazioni che non si possono permettere le spese di pubblicità, noi saremo sempre disposti a pubblicare gratuitamente i loro programmi, le loro pubblicità. E dopo la festa, sempre pronti a pubblicare gratuitamente articoli e fotografie dell'evento per far conoscere il vostro successo alla comunità.

Le Associazioni vanno aiutate e noi saremo sempre disponibili. Non mantenete il segreto della prossima festa o del prossimo evento. La comunità deve sapere e noi, con la nostra presenza nel territorio e con una diffusione in continuo aumento, saremo i vostri portavoce... gratuiti!

"Reflect, Respect and Celebrate"



This was the Australia Day theme for 2023 and The Order of Australia Association NSW Branch showed us how!

by **Dr. John Gullotta AM**

Australia Day is a day to reflect, respect and celebrate the Australian spirit and the best of this country - our mateship, our sense of community and our multicultural diversity.

The Story of Australia began 60,000 years ago. New chapters are written every day. On our National Day, we reflect on our history, its highs and its lows and the need to respect the stories of others. We celebrate our nation, its achievements and most of all, its people as we're all part of the story.

Australians recognise the importance of celebrating our national day - an inclusive day where people from all walks of

life are welcome and different views are respected. We are a multicultural nation and celebrate our achievements by coming together and connecting with family, friends and community on Australia Day.

There are more citizenship ceremonies held on Australia Day than any other day, which is a fantastic way to welcome our newest Australians into the community.

continued on page 5



Victoria Azarenka to remove shirt

Victoria Azarenka was ordered to remove her shirt by the umpire in bizarre scenes before her Australian Open semi-final.

The 33-year-old had worn the PSG shirt onto court before several of her matches at Melbourne Park, explaining she wears it because it's the club her son Leo supports and wants to play for one day. The two-time Australian Open champion complied with the directive and said she believed it was a sponsorship issue.



Russia esclusa dalla cerimonia

Il museo di Auschwitz esclude la Russia dalla commemorazione del 78mo anniversario della liberazione del campo di concentramento nazista da parte dell'Armata Rossa.

Continuano i tentativi di cancellare e riscrivere la storia. Quando capiranno che senza la memoria, senza il passato non c'è presente né futuro? Chi cancella la storia e cerca di sminuire il ruolo dell'Unione sovietica nella vittoria, cancella il futuro.



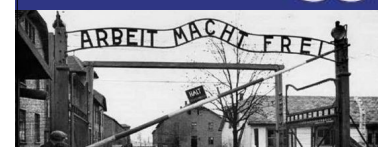
Drivers warned for school zone rule

Thousands of drivers across NSW have copped massive fines and demerit points after being tripped by a road rule many are oblivious to.

Drivers across NSW have been warned to be particularly careful when driving in school zones today, with a rule in force from today resulting in thousands of dollars in fines. School zones are back in force across the state today, despite the majority of students still being on holidays.



La cultura unisce e moltiplica 03



06 La Sicilia e l'orrore dello Shoah



Notizie comunitarie dall'ACT 09



12 'Caffè e chiacchierate' is back for 2023!



Alla tavola delle schifezze 19



Chiara Ferragni a Sanremo 21



Console Marinucci "alluvionata" in NZ

Il Console di Brisbane, Luna Angelini Marinucci, ha confermato di stare bene, nonostante si sia trovata coinvolta con l'alluvione che ha flagellato Auckland, in New Zealand.

"È un evento senza precedenti nella memoria recente - ha dichiarato il primo ministro neozelandese Chris Hipkins commentando la situazione ad Auckland devastata da piogge torrenziali.

Finora il bilancio è di tre morti e un disperso.

"Resistere ha senso solo se ne esci con qualcosa in mano alla fine. Ma resistere tanto per resistere è l'infelice condizione di milioni di persone." Charles Bukowski

La MEMORIA contro la sopraffazione



Si è svolta in Senato mercoledì 25 gennaio la cerimonia di premiazione dell'ottava edizione "PREMIO NAZIONALE GIOVANNI GRILLO", in ricordo di tutti gli Internati Militari, - La MEMORIA contro la sopraffazione: la conoscenza genera rispetto", istituito dall'omonima Fondazione in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il patrocinio di: Ministero della Cultura, Aeronautica Militare, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Rai Per la Sostenibilità e Media Partnership di Rai Cultura e Rai Scuola.

Sono intervenuti alla cerimonia: Sen. Alberto Balboni -Presidente 1° Commissione Affari Costituzionali; Sen. Isabella Rauti - Sottosegretario di Stato alla Difesa; On. le Paola Frassinetti - Sottosegretario di Stato all'Istruzione e al Merito; Dott. Roberto

Natale - Direzione Rai Per la Sostenibilità ESG; Dott. Giuseppe Giannotti- Direzione Rai Cultura ed Educational- Direttore Storia e Anniversari; Dott.ssa Michela Grillo - Presidente Fondazione Premio Giovanni Grillo.

Per gli Istituti secondari di primo grado sono stati premiati con: Menzione al video clip "3 minuti per pensare... realizzato dalle classi 1°G - 2°D - 2°E - 2°F, 2°G 3°D- 3°E- 3°G della Scuola Media - Istituto Comprensivo "Basile - Don Milani" - Parete (Caserta)

Premio al video clip "La Madonna della Speranza" realizzato dalle classi 3°A e 3°B Scuola Media "Valerio Catullo" 1° Istituto Comprensivo Desenzano, Desenzano del Garda.

Per gli Istituti secondari di secondo grado sono stati premiati ex aequo: Videoclip "Less scars more flowers" - realizzato da Ludovica Bronico - Francesca Castagna - Lorenzo Mattucci - Chiara Secone e Rita Sorgentone delle classi 3°F - 2°G - 5°D Istituto d'Istruzione Superiore "Adone Zoli"

di ATRI (Teramo). Cortometraggio: "La grande onda" realizzato dalle studentesse: Marta Cilli e Alice Negrente della classe 3^F Istituto d'Istruzione Superiore "Caravaggio" Liceo Artistico di Roma

Tutti gli intervenuti hanno lodato i lavori premiati. In particolare, la Presidente del Premio, Michela Grillo, si è così rivolta alle scolaresche che hanno affollato la prestigiosa Sala Zuccari di palazzo Giustiniani: "Ho voluto riservare questo Premio al mondo della scuola perché la scuola è il luogo dove si formano le coscienze e si trasmettono i valori, si insegna la promozione dei valori civili e morali, si formano i cittadini di domani. Un luogo sacro, ragazzi, come il Parlamento. La scuola sia per voi sempre maestra di vita e stella polare del vostro cammino. Rispettate e siate sempre grati ai vostri insegnanti, che vi guidano nella crescita umana e intellettuale. Le nostre speranze nelle giovani generazioni sono ben riposte. Lo avete dimostrato nell'affrontare il tema del concorso di quest'anno, un tema difficile da interpretare e mettere in scena: "La Memoria contro la sopraffazione: la conoscenza genera rispetto". Ebbene, la Commissione di Valutazione è rimasta colpita dal livello di maturità, d'inventiva, di creatività, di consapevolezza racchiusa nei vostri lavori. Meglio, nei vostri "piccoli capolavori". Ecco perché vi dico grazie. Perché ci avete insegnato, ci avete arricchito, ci avete regalato emozioni".



Applications for Churchill Fellowships are opening 1 March 2023

To inspire your application for the 2023 Churchill Fellowship round, Australians are invited to attend one of 11 online live information sessions throughout February 2023, including with hosts Jay Laga'aia, Nova Perris, Leigh Radford and Paul West. You will hear from Churchill Fellows who work in a range of areas, and you can register for any session. It is not essential that you attend a session that aligns with your proposed Fellowship topic.

If you're interested in a Churchill Fellowship, you should attend at least one of these live sessions to hear more about the Churchill Fellowship journey, gain helpful advice on how to apply, as well as engage in a live Q&A. Registrations are essential, so secure your spot at one or more of the sessions in February 2023 and start thinking about your Churchill Fellowship application now.

In this session join host Olympic gold medalist and former Senator Nova Peris, and Churchill Fellows Alphonsus Shields and Donisha Duff as they share their Fellowship experiences, impart insights on their fascinating projects and motivate you with what they have achieved since returning to Australia. You will also be able to engage in a live Q&A and gain helpful advice on how to apply.

A Churchill Fellowship is a life-changing opportunity to travel overseas to explore a topic or an issue you are passionate about.

We encourage applications from all sectors of the community and in any field or topic of interest.

To learn more about how you can become a Churchill Fellow visit www.churchilltrust.com.au. Applications open Wednesday 1 March 2023



Il sottosegretario Maria Tripodi incontra il vice ministro australiano per il Commercio Tim Ayres

ROMA - Il sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi ha ricevuto alla Farnesina il vice ministro per il Commercio e l'Industria australiano Tim Ayres.

Il sottosegretario - si legge in una nota della Farnesina - ha rappresentato all'interlocutore come l'Italia consideri l'Australia un partner e attore chiave nella regione dell'Indo-Pacifico, tra i principali difensori dello Stato di diritto, libertà di navigazione, libero commercio e dello sviluppo infrastrutturale sostenibile.

Con il Vice Ministro è stato quindi fatto stato di relazioni bilaterali ampie e dinamiche, favorite dalla presenza di oltre 1 milione di italo-discendenti ben integrati.

Tripodi ha quindi espresso l'auspicio di una rapida conclusione del negoziato per l'accordo di libero scambio UE-Australia, a ulteriore beneficio anche dei nostri scambi commerciali.

Ha quindi ricordato come l'Italia attribuisca la massima importanza a un risultato ambizioso

sulle indicazioni geografiche che garantisca la piena tutela per la loro quasi totalità.

"Abbiamo bisogno di individuare soluzioni accettabili ai conflitti ancora aperti tra specifiche indicazioni geografiche - sensibili per l'Italia - e i precedenti usi qualificati nel territorio australiano, in particolare per quanto riguarda il Parmigiano Reggiano, il Pecorino Romano, il Prosecco e la Grappa, al fine di garantire un miglioramento tangibile della situazione attuale", ha detto il Sottosegretario.

"Tutto ciò è fondamentale per tutelare i nostri prodotti agroalimentari iconici e contrastare il fenomeno noto come Italian sounding."

"Sono convinta che un esito equilibrato del negoziato per l'accordo permetterà la creazione di un quadro di riferimento solido e ambizioso per uno sviluppo significativo del nostro commercio di beni e servizi e con grandi opportunità per le nostre comunità imprenditoriali", ha concluso Tripodi. (Inform)

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani

Published by Italian Australian News
1 Coolatai Cr, Bossley Park 2176
Tel/Fax (02) 8786 0888
Email: editor@alloranews.com

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Opinionista politico:

Emanuele Esposito

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Antonio Bencivenga

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Daniel Vidoni,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Ketty Millecro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

"La cultura unisce e moltiplica"



In un intervento nel corso della cerimonia d'inaugurazione di Brescia e Bergamo capitali italiane della cultura 2023, al teatro Grande di Brescia, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dichiarato:

"La cultura non isola, la cultura, infatti, unisce e moltiplica. È una forza dei campanili quella di saper unire e non dividere le energie. Voi raccogliete, nel

nord del nostro Paese, lo stesso testimone di Procida; a conferma dell'unità che rafforza l'Italia - ha rimarcato Mattarella - La cultura è strettamente connessa con la libertà: di studio, di ricerca, di espressione del proprio pensiero. Ce lo ricorda - ancora una volta - la nostra Costituzione - ha detto il Capo dello Stato - L'arte e la scienza sono libere, recita l'articolo 33; mentre l'arti-

colo 21 dispone il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero - ha ricordato Mattarella - la cultura è anche coraggio di superare presunti antagonismi, di scavalcare muri, di uscire dagli schemi.

La cultura è una grande ricchezza. Nasce dalla vita, dalla comunità, dalla natura che la ospita, e poi ritorna alle persone, alle generazioni successive, come linfa, come civiltà, come genio e valore".

Spero solo che il segretario del pd locale sappia leggere... oppure che qualcuno lo legga per lui, considerato che Comites e Consolato respingono al mittente il nostro settimanale.

Noi continueremo la nostra battaglia per la cultura, per l'informazione, per la lingua italiana, per il diritto di manifestare liberamente il nostro pensiero.

Ricordando ai nostri detrattori locali e importati che "Non c'è schiavo peggiore di chi invece di battersi per i propri diritti si adopera affinché vengano negati quelli degli altri".

La Cina esorta gli Stati Uniti a spiegare il loro "saccheggio" di petrolio in Siria



Il portavoce del ministero degli Esteri cinese Wang Wenbin ha esortato gli Stati Uniti a "spiegare al popolo siriano e alla comunità internazionale il furto di petrolio".

"Secondo i dati ufficiali del governo siriano, oltre l'80% della produzione giornaliera di petrolio siriano è stata contrabbandata illegalmente dalle forze armate statunitensi nella prima metà del 2022", ha dichiarato Wenbin in una conferenza stampa, ieri, sottolineando che "il saccheggio è una catastrofe umanitaria in Siria".

Il portavoce ha denunciato che "il diritto alla vita del popolo siriano viene violato senza pietà" da Washington "in tragiche circostanze di penuria di petrolio e cibo" da rendere l'inverno ancora più freddo per il popolo siriano.

"Gli Stati Uniti sono molto avidi nel rubare risorse alla Si-

ria, ma sono molto 'generosi' nel fornire aiuti militari a paesi stranieri, spesso al costo di miliardi o addirittura decine di miliardi di dollari", ha lamentato.

A questo proposito, ha sottolineato che gli Stati Uniti cercano solo di "preservare i propri interessi e la propria egemonia", indipendentemente dal fatto che "prendano" o "consegnino", poiché il risultato è lo stesso: "far precipitare altri Paesi nel caos e nel disastro".

"Esortiamo gli Stati Uniti a rendere conto al popolo siriano e alla comunità internazionale del furto di petrolio e a smetterla di calpestare lo stato di diritto internazionale e di minare le norme internazionali", ha concluso.

Secondo un rapporto dell'agenzia statale siriana SANA, le forze di occupazione statunitensi continuano a saccheggiare le risorse naturali e agricole del pa-

ese. All'inizio di questo mese un convoglio di 60 camion carichi di grano e petrolio ha lasciato il territorio siriano in direzione di una base Usa nel nord dell'Iraq.



"Io credo che gli italiani all'estero siano fondamentali per l'Italia"

di Esposito Emanuele

Il deputato del Pd Nicola Carè, a margine di una conferenza stampa alla Camera ha detto che "sono fondamentali non soltanto per quanto riguarda la promozione della lingua e della cultura italiana, ma soprattutto da un punto di vista economico".

"Il punto di vista economico - ha spiegato Carè - è fondamentale perché un terzo del Pil italiano è basato sull'export e gli italiani all'estero incidono profondamente sul revenue del Pil".

"Quello che dobbiamo fare assolutamente è aiutare questi cittadini a non sentirsi isolati, non sentirsi emigrati.

Sono a tutti i livelli cittadini italiani, cittadini di serie A, e quindi noi dobbiamo fare tre cose: farli sentire partecipi e farli sentire ancora figli di questa Italia". Poi bisogna "far sì che attraverso un sistema, un programma culturale e linguistico arrivi a loro questo messaggio e, terzo, far sì che la comunità italiana, cioè i cittadini italiani, riconoscano che il cittadino italiano residente all'estero non è una persona che se n'è voluta andare per motivi economici, ma ha a cuore una cosa fondamentale: ha a cuore l'Italia, ha un amore viscerale verso questo paese e farebbe qualsiasi cosa per aiutare la patria".

Belle parole, parole profonde, parole che lette così da qualcuno che non conosce la realtà degli italiani nel mondo non esiterebbe a battere le mani, peccato che queste parole riciclate da anni, suonano un po' stonate.

Gli italiani all'estero stanno diventando "ambasciatori di delusioni".

E di quali programmi culturali stiamo parlando?

Quelli a cui dove partecipano solo i titolati?

Solo i soliti noti della Comunità?

Un cocktail privato per pochi intimi e una serata culturale con nove persone?

Noi Italiani, non abbiamo a cuore l'Italia, altrimenti non saremmo emigrati, avremmo fatto la rivoluzione.

Unico pregio, abbiamo avuto il coraggio di andarcene, per trovare la nostra dignità all'estero.

Non so se lei veramente ci crede a quello che dice, spero di no, spero che sia solo un copione scritto da qualche burocrate per dimostrare che qualcuno fa qualcosa.

Questi argomenti ce li portiamo dietro da anni e non siamo capaci nemmeno di rinnovare, in tempi ragionevoli, un passaporto... e noi saremmo i cittadini di serie A?

Onestamente mi sarei aspettato un cambio strategia, una dimostrazione di coraggio per incidere, anche a costo di andare contro il vostro partito per intervenire in parlamento e portare a conoscenza la realtà dei cittadini italiani nel mondo alle prese con servizi consolari da terzo mondo.

Abbiate il coraggio di rappresentarci, abbiate il coraggio di dire le cose come stanno, perché di queste sviolinate, ormai ne abbiamo le tasche piene.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Governatori e funzionari ucraini epurati nello scandalo di corruzione in tempo di guerra

Diversi funzionari di alto rango del governo ucraino sono stati licenziati o si sono dimessi dai loro incarichi, in coincidenza con accuse di corruzione tra cui auto sportive e una vacanza spagnola.



Il viceministro della difesa, Vyacheslav Shapovalov

di Matteo Larotonda

L'Ucraina ha licenziato più di una dozzina di alti funzionari, compresi i governatori di diverse province del campo di battaglia, nel più grande cambiamento della sua leadership in tempo di guerra dall'invasione della Russia lo scorso anno.

L'Ucraina ha una storia di corruzione e di governance traballante, ed è sotto pressione in-

ternazionale per dimostrare che può essere un amministratore affidabile di miliardi di dollari in aiuti esteri.

Tra i funzionari ucraini che si sono dimessi o sono stati licenziati, c'erano i governatori delle regioni di Kyiv, Sumy, Dnipropetrovsk, Kherson e Zaporizhzhia.

Un vice ministro della difesa, un vice procuratore, un vice capo dell'ufficio del presidente Volodymyr Zelensky e due vice ministri responsabili dello sviluppo regionale sono stati tra gli altri che se ne sono andati.

Alcuni, anche se non tutti, erano stati collegati ad accuse di corruzione.

"Esistono già decisioni sul personale riguardanti funzionari a vari livelli nei ministeri e in altre strutture del governo centrale, nonché nelle regioni e nelle forze dell'ordine", ha affermato Zelensky in un video discorso durante la notte.

L'epurazione è avvenuta due giorni dopo che un viceministro delle infrastrutture è stato arrestato e accusato di aver sottratto \$400.000 da contratti per l'acquisto di generatori, uno dei primi grandi scandali di corruzione divenuti pubblici dall'inizio della guerra 11 mesi fa.

Il ministero della Difesa ha dichiarato che il viceministro della Difesa Vyacheslav Shapovalov, responsabile del rifornimento delle truppe, si è dimesso per mantenere la fiducia dopo quelle che ha definito false accuse di corruzione da parte dei media.

L'ufficio del procuratore non ha fornito alcuna motivazione per il licenziamento del vice procuratore generale Oleksiy Symonenko, che era stato preso di mira dai media ucraini per essersi preso una vacanza in Spagna.

Sebbene il signor Zelensky non abbia nominato alcun funzionario nel suo indirizzo, ha annunciato un nuovo divieto per i funzionari in vacanza all'estero.

Kyrylo Tymoshenko, vice capo dello staff dell'ufficio di Zelensky, ha annunciato le proprie dimissioni, anch'esso senza addurre motivi.

Aveva contribuito a condurre la campagna elettorale del presidente del 2019 e più recentemente ha avuto un ruolo nella supervisione della politica regionale.

A parte l'eliminazione di un'agenzia di spionaggio a luglio, Zelensky è rimasto per lo più con la sua squadra, costruita attorno ad altri novizi politici che l'ex attore televisivo ha portato al potere quando è stato eletto nel 2019.



Anche il governo Meloni ci ha dimenticati

di Esposito Emanuele

La prova che la Meloni e tutto il suo Governo non sta facendo altro che seguire le orme dei precedenti governi, è la conferenza stampa di fine anno.

"Semplice, accattivante, disponibile, gradevole, sorridente, volitiva, decisionista, preparata, attenta, sorniona, provocatoria, originalmente adulatrice": queste, quelle rilevate e apparse sulla stampa in veloce sintesi.

La sua antica militanza in tanti partiti della Destra ha avuto certamente un ruolo fondamentale nel formarla, creando la sua attuale mescolanza di fascino e di esuberante garbo politico.

E conservare tali sue doti e peculiarità di carattere non deve essere certamente per lei un'impresa facile, nell'impegno di conciliare e gestire quotidianamente un governo composito, dalle molte anime in competizione tra loro e, per di più, con i loro trasbordanti vertici poco avvezzi a farsi "pilotare" da una donna.

Ma accanto al presidente Meloni, nella circostanza apparsa in gran forma, come non notare ed evidenziare il bassissimo livello di interazione con lei da parte degli operatori dell'informazione presenti, con le loro domande vuote, ripetitive, generiche, stantie e assolutamente poco penetranti e per nulla provocatorie? Ne avessimo sentito anche una sola, in grado di mettere in pale-

se disagio l'intervistata o indirizzata a chiarire temi rilevanti di stringente attualità per la nostra gente in difficoltà, ci saremmo sentiti quasi del tutto soddisfatti.

Ma non essendosi verificata questa evenienza, vien ragionevolmente da chiedersi se la categoria giornalistica non si sia ormai del tutto rimbambita o se, come alternativa giustificativa, la selezione e l'approvazione dei giornalisti partecipanti alla conferenza stampa di fine anno sia stata lasciata invece alla discrezione del Presidente Meloni e del suo apparato?

Dopo aver assistito piuttosto interdetti a questo poco originale spettacolo, viene ulteriormente e ancora più ragionevolmente da chiedersi se tra i giornalisti in sala ne fosse stato invitato per lo meno uno, competente e informato sulla nostra imponente comunità italiana di residenti all'estero, composta da oltre 70 milioni di persone.

Ma la colpa non è della Meloni, la colpa se di colpe vogliamo parlare, sono dei nostri eletti all'estero, che nel corso degli anni non hanno saputo, o voluto, incidere con costanza e abnegazione sulle tematiche degli italiani nel mondo, perché troppo impegnati a farsi i selfe di circostanza.

La colpa è nostra che ancora ci facciamo abbindolare dalla solita frase: "siamo ambasciatori italiani nel mondo" ... senza il coraggio di far sentire la nostra voce.

"I carri armati Leopard 2 occidentali non cambieranno la guerra in Ucraina"



Germania e Stati Uniti hanno annunciato l'invio di carri armati a Kiev. Il generale Marco Bertolini: "L'escalation è evidente. Bisognerebbe spegnere il conflitto, non alimentarlo" Olaf Scholz ha annunciato che la Germania invierà carri armati Leopard 2 in Ucraina: "I carri armati sono fondamentali in una guerra d'attrito convenzionale come quella che si sta combattendo in Ucraina. Ma una cinquantina di tank, per quanto molto performanti, non possono cambiare sostanzialmente il conflitto". È quanto afferma a Tempi il generale Marco Bertolini, già comandante del Comando operativo

di vertice interforze (Covi), commentando la svolta di ieri riguardo all'invio di armamenti a Kiev da parte dei paesi Nato. Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha annunciato che la Germania invierà all'Ucraina 14 carri armati Leopard 2 e addestrerà le forze ucraine a utilizzarli.

Se gli impegni presi a Ramstein venissero confermati, altri 12 paesi europei potrebbero inviare tank per raggiungere un totale di 80 mezzi. Il via libera è arrivato dopo che gli Stati Uniti si sono impegnati a inviare 31 carri Abrams a Kiev, come confermato in serata dal presidente americano Joe Biden.

Ciao Hobart!

festa

ITALIA

Presenting "A Taste of Italy"

Celebrating all things Italian Culture, the Festa Italia Hobart is back on Sunday the 19th of February! If you're in Hobart or have friends or family, tell them to come along to enjoy a day of

Italian food, drinks, entertainment and more.

Join the Festa Italia at 77 Federal Street North Hobart on Sunday the 19th of February from 11am - 5pm!

Monte Fresco

Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333
admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

“Reflect, Respect and Celebrate”

This was the Australia Day theme for 2023
and The Order of Australia Association NSW Branch showed us how!



From left to right:

Mr Romano Di Donato OAM, Events Committee Member
Mr Jim Mein AM, Chairman
Dr John Gullotta AM, Deputy Chairman and Events Manager
Ms Martha Jabour OAM, Hon. Secretary
Dr Geoffrey Glassock AM, Hon. Membership Officer

continued from the first page

On Australia Day, as well as the Australian of Year awards, thousands of Australians are recognised via the Australian Honours and Awards system, The Order of Australia. This was instituted in 1975 and recognises the outstanding meritorious service and contributions of Australians. The Australia Day 2023 Honours List recognises and celebrates 1,047 recipients.

Order of Australia recipients come from right across the country and from all walks of life, cultures and experiences. While some are well-known, the majority are unsung heroes. While typically they haven't sought thanks or recognition, they certainly deserve both. The Honours and Awards system gives the nation a chance to celebrate and acknowledge those who work tirelessly to improve local communities and to make Australia a better place.

The Order of Australia Association is a national body with branches in all States and Territories with members being recipients of awards or appointments in the Order of Australia. The Association fosters community awareness of the Order of Aus-

tralia, our history, traditions and culture, our youth and promotes good Australian citizenship. They embrace the cultural and religious diversity of the Australian people including indigenous Australians, the traditional custodians of our land.

This year, 150 Order of Australia Association NSW Branch members and guests enjoyed the Australia Day Harbour cruise and luncheon, a longstanding annual event for the Association.

It was a most enjoyable, relaxed day on Sydney Harbour aboard the Captain Cook III on a picture perfect summer day. Everyone enjoyed the atmosphere with good food, drinks and importantly exchanging stories and life experiences with other Order of Australia recipients from all walks of life and different cultural backgrounds. All aboard had front row seats to the Australia Day Ferrython, the Salute to Australia and fast jet flyover, the Navy Helicopter flag display, the Maritime Mayhem water show, the Australia Day Harbour Parade, the Tall Ships Race and the Working Harbour Festival.

In the theme of the Australian spirit, the charity supported this

year was the Royal Flying Doctor Service who provides care to all Australians! The very generous members and guests present raised \$3,380 on the day.

The Order of Australia Association NSW Chairman Mr Jim Mein AM welcomed members and guests and highlighted the importance of The Order of Australia Awards in recognising the significant work and service of our fellow Australians especially in rural and remote areas across our Nation. He stressed the importance of nominating worthy Australians for recognition, including women, younger people and Australians from our many diverse indigenous and multi-cultural backgrounds.

Deputy Chairman and Event manager Dr John Gullotta AM, thanked everyone for attending and supporting this special day. He then highlighted and expanded on the excellent work of the Royal Flying Doctor Service NSW, who brings vital emergency medical and primary health services to our remote and regional areas to reduce the disparity in health service access for all Australians.

It was a very successful and enjoyable day and we look forward to reflecting, respecting and celebrating our National Day again next year!

Dr John Gullotta AM
Deputy Chairman and Events Manager
The Order of Australia Association NSW



Il 5 marzo a Bossley Park

Proiezione del film “Felicia Impastato”

Come ogni anno, la redazione del settimanale “Allora!” intende promuovere un evento a favore del ruolo della donna nella nostra società e nel 2023 coglie l'occasione della Giornata Internazionale della Donna e del Giorno della Memoria delle Vittime del Terrorismo per richiamare l'attenzione degli italiani d'Australia alle tematiche legate all'assenza di libertà, l'ingiustizia, i personalismi che sfociano in abuso di potere e il dramma delle mafie.

“Il nostro settimanale ha sempre sostenuto le cause per i diritti delle donne e Felicia Impastato è una madre che coraggiosamente si è messa contro i poteri forti, contro le mafie che utilizzano il potere per sopprimere la libertà espressiva di ogni cittadino garantito dalla nostra costituzione.

La prima settimana di marzo - da sempre - è riservata alle donne e sempre l'8 marzo ricorre l'anniversario degli attentati terroristici in Spagna nel 2004. Allora! continua la sua cam-

gna per valorizzare il ruolo di chi ogni giorno lotta,” ha detto Franco Baldi, direttore di Allora!

Tutta la comunità è invitata a partecipare, domenica 5 marzo 2023, con la trasmissione del film “Felicia Impastato,” 2.00pm - 4.30pm, presso 1 Coolatai Crescent Bossley Park NSW 2176.

L'ingresso è a offerta libera e verrà servito un rinfresco pomeridiano a tutti i convenuti.

I posti sono limitati, prenotazioni (02) 8786 0888 oppure via email: editor@alloranews.com.

Allora!

Giornata Internazionale della Donna
e Giorno della Memoria delle Vittime del Terrorismo

proiezione del film
FELICIA IMPASTATO
con rinfresco pomeridiano

Domenica 5 marzo 2023
2.00pm - 4.30pm

1 Coolatai Crescent Bossley Park NSW 2176
Ingresso a offerta libera

POSTI LIMITATI
prenota (02) 8786 0888 | editor@alloranews.com



Per non dimenticare...

La Sicilia non risparmiata dall'orrore della Shoah



di Ketty Millicro

Scindere la Shoah, catastrofe, dall'Olocausto, che in ebraico vuol dire sacrificio, non è possibile. La tragedia della follia divenuta globale, per mano di un folle, è tragedia che non può essere dimenticata.

Il 27 gennaio, pertanto, giorno della memoria è di fondamentale importanza. È la storia di un fatale e irrimediabile destino provocato dalla pseudo-razza superiore, che nel secolo scorso non ha risparmiato neanche la Sicilia.

Un treno di deportati dalla stazione di Palermo era diretto verso la Campania. I monasteri di San Bartolomeo e dell'Immacolata Concezione erano divenuti campi di prigionia.

Come un'espiazione verso i campi di sterminio, l'11 luglio

1940, quando professori, studenti, medici, lavoratori, venivano incatenati e costretti a salire sul treno della morte.

In Sicilia si credeva che con lo sbarco degli alleati nel 1943 fosse rallentato il dilagare della Shoah. Si pensava che avesse contribuito l'allontanamento di tanti siciliani che dalla loro terra, sarebbero stati internati nei campi di concentramento nazisti.

Tra quelli che mostrano testimonianze c'è la scrittrice Giovanna D'Amico. Racconta che dal 1938 vi erano campi di prigionia in Calabria, Sicilia, Molise e Campania, punti di raccolta di ribelli ed ebrei. Da un censimento del 1938 se ne contavano circa 200 unità residenti sull'Isola. Certo è che Palermo non aveva posti per i riti della comunità ebraica.

Niente Sinagoghe, luoghi per il bagno rituale, mattatoi per gli animali secondo i riti Kosher. Niente personaggi in grado di circondare, come si legge dalla storica Lucia Vincenti.

Allora gli 800 deportati siciliani, da indagini storiche, forse si riferirebbero a sacerdoti, testimoni di Geova, omosessuali, etnie Rom, partigiani.

Circa settecento siciliani, sarebbero stati deportati nel lager di Bolzano, poi ai campi di sterminio.

La Sicilia dalla Shoah non fu isolata. Il "Manifesto della Raza" del 1938, essendo la Sicilia una terra con elementi razziali di vari popoli, potrebbe far riflettere sulla non completa appartenenza dei siciliani alla razza italica.

Il numero dei siciliani coinvolti in quelle tristi vicende, tuttavia, documentano che la terra del sole non è stata esentata dalla Shoah. Gloria e decoro a chi ha subito questo obbrobrio. Insegnare alle generazioni future questa tragedia, ha un significato ben preciso.

Il più logico dei significati è: ricordare, per evitare che il genocidio si ripeta. Si può fare qualche esempio di donne siciliane, che hanno patito l'abominio.

Da alcune fonti storiche Olga Renata Castelli, nata a Palermo nel 1919. Da Firenze fu deportata, da Fossoli ad Auschwitz, morta

dopo l'agosto del 1944. Egle Segre, nata a Messina nel 1899, residenza Torino. Arrestata a Tradate (Va) nell'ottobre 1943, detenuta a Milano e deportata ad Auschwitz il 6 dicembre 1943, uccisa subito dopo l'arrivo.

Emma Moscato nata a Messina nel 1879, residenza Mantova, arrestata dai fascisti e deportata ad Auschwitz nell'aprile del 1944.

Di ogni carro-merci erano parecchie le donne, che sostavano nei lager, dopo aver sopportato l'umiliazione del tanto odiato numero tatuato sul braccio, che ne cancellava totalmente l'identità. Ricevavano un documento, segnato da una X rossa e da una stella. A poche prescelte fortuitamente, veniva assegnato un posto per non certo piacevoli mestieri. Le rimanenti donne venivano senza indugio uccise. La scelta di quel dieci per cento veniva fatto senza regole ben precise.

Quando poi nel luglio del 1943 la Sicilia venne liberata dagli anglo americani, il generale Eisenhower abolì le leggi razziali. Fu, così, che gli ebrei poterono ritornare alle loro attività precedenti.

Pian piano in Sicilia si ristabilì la quotidianità. La storia, dunque, ci insegna a non dimenticare il feroce antisemitismo, a imparare dagli errori passati per migliorare il presente e il futuro.

La guerra è odio e viltà, cui gli innocenti sono le vere vittime immolate. Senza memoria dello sterminio dell'Olocausto, è impossibile ricostruire la storia della libertà.

Il "Giorno della Memoria", perciò, deve cooperare, perché mai più si ripeta ciò che è avvenuto.

Il "giorno della memoria" deve, infine, servire a consolidare il legame civile e morale tra gli uomini, senza alcuna diversità.

L'orchestra femminile di Auschwitz



di Fabio Casalini

La Mädchenorchester von Auschwitz fu formata per la prima volta nell'aprile del 1943, come progetto della SS Maria Mandel, per i tedeschi che desideravano uno strumento di propaganda per i cinegiornali e come strumento per il morale del campo.

Fu diretta da un'insegnante di musica polacca, Zofia Czajkowska, e non ebbe molti elementi fino al maggio del 1943, quando furono ammesse le donne ebrei. A partire dal giugno del 1943 il ruolo principale dell'orchestra fu quello di suonare al cancello quando le squadre di lavoro uscivano o rientravano.

All'inizio era formata principalmente di musiciste dilettanti, con una sezione di archi, di fisarmoniche e un mandolino. Gli strumenti e gli spartiti erano stati recuperati dall'orchestra maschile del campo principale di Auschwitz.

Il repertorio dell'orchestra era abbastanza limitato, e questo a causa dei pochi spartiti disponibili, della limitata preparazione della direttrice d'orchestra e delle richieste delle SS. Eseguiva per lo più marce tedesche e musica di canzoni popolari militari polacche che la Czajkowska co-

nosceva a memoria. Anche due musicisti professionisti ne fecero parte: la violoncellista Anita Lasker-Wallfisch e la cantante e pianista Fania Fénelon.

La Czajkowska fu sostituita nella veste di direttore d'orchestra nell'agosto del 1943 da Alma Rosé, nipote di Gustav Mahler, che era stata la direttrice di un'orchestra di donne nella sua città natale, Vienna. La Rosé direbbe, orchestrò e talvolta suonò assoli di violino durante i suoi concerti. La Rosé morì improvvisamente all'età di 37 anni, nell'aprile del 1944. Secondo alcune fonti la donna morì per avvelenamento da cibo.

Da allora in poi l'orchestra fu condotta da Sonia Vinogradova, una prigioniera russa.

Il 1° novembre 1944 i membri ebrei dell'orchestra femminile furono evacuati da un camion per il bestiame a Bergen-Belsen, dove non c'era né orchestra né privilegi speciali. Il 18 gennaio 1945 le ragazze nell'orchestra, tra cui diverse polacche, furono evacuate nel campo di concentramento di Ravensbrück. Quello stesso mese Auschwitz fu smantellato e l'orchestra fu mandata a Bergen-Belsen, luogo nel quale alcune di loro persero la vita.



JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Giorno della Memoria



Rabbi capo e primo celebrante, Benjamin Elton



Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, Paolo Barlera

Era il 27 gennaio 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa arrivano vicino alla città polacca di Auschwitz e scoprono il campo di concentramento nazista. Un campo di concentramento e sterminio in cui i soldati russi trovarono i circa 7.000 prigionieri che erano stati lasciati nel campo dai tedeschi che si erano dati alla fuga. Tra questi, molti erano bambini e una cinquantina aveva meno di otto anni. Secondo i dati rilasciati dopo il processo di Norimberga, 5.700.000 furono i morti. Si è trattato di un genocidio, la cui cronaca ci dice che ad Auschwitz morirono più persone che in qualsiasi altro campo di concentramento.

Il termine Shoah

La parola Shoah indica lo sterminio degli ebrei da parte della Germania nazista e dei suoi alleati. In lingua ebraica significa "tempesta devastante" e viene presa in prestito dalla Bibbia,

dove è presente nel libro di Isaia (47, 11). La parola Shoah definiva un sacrificio che poteva (e doveva) essere evitato. Per questo motivo, in Germania nel 1996 e in Italia nel 2000, i Parlamenti hanno votato per la creazione del Giorno della Memoria, indetto proprio per il 27 gennaio. Sulla scia di questo, poi, nel 2005 le Nazioni Unite hanno proclamato una giornata di lutto internazionale, confermando proprio la data della liberazione del campo di Auschwitz.

L'insegnamento di Primo Levi

Così, proprio come affermava Primo Levi nel suo romanzo *Se questo è un uomo*, il nostro compito oggi è quello di conoscere, prima di tutto, e poi ricordare. "Se comprendere è impossibile - dice l'autore - conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre".



L'attore Nino Lo Giudice, mentre legge alcune rime di Primo Levi

Il Giorno della Memoria in Italia

In Italia la Giornata della Memoria (o Giorno della Memoria) è stata istituita con la legge del 20 luglio 2000. Il tutto, si legge nel decreto, al fine di ricordare la Shoah, ma anche "le leggi razziali approvate sotto il fascismo, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, tutti gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte. E tutti coloro che si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

International Holocaust Remembrance Day

A Sydney, il Giorno della Memoria è stato ricordato in una cerimonia organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con The Gratz Synagogue, situata in Castleright Street, in città, di fronte a Hyde Park.

Ad accogliere gli intervenuti il Rabbi capo e primo celebrante Benjamin Elton e il nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, Paolo Barlera.

Dopo un breve saluto da parte del direttore Barlera è seguito lo svolgimento dell'evento, suddiviso in due parti: durante la prima l'attore Nino Lo Giudice ha letto alcuni brani in inglese tratti dagli scritti di Hannah Arendt e alcune rime di Primo Levi tratte da *Il demone occasionale* nella traduzione curata da Marco Sonzogni e Harry Thomas. Alla lettura è seguito il rito tradizionale ebraico del venerdì sera, officiato dai Rabbini Benjamin Elton e Menachem Feldman.

Interessante e commovente cerimonia, grazie all'Istituto Italiano di Cultura di Sydney che, con la collaborazione della Grande Sinagoga, ha presentato un programma di grande interesse e culturalmente ineccepibile.

L'evento avrebbe meritato un'affluenza maggiore, ma ha dimostrato, come se ce ne fosse bisogno, la pochezza della nostra comunità quando si tratta di partecipare ad eventi culturali e commemorativi.

Sapevo dell'evento tramite la "newsletter" dell'Istituto e, forse, come editore, avrei dovuto fare qualcosa di più. Si pubblicano tanti articoli o riempitivi per chiudere il giornale, ma non mi è balenato alla mente di inserire la pubblicità all'evento.

Per questo me ne scuso con il Direttore dell'Istituto e rinnovo la mia piena disponibilità sia a pubblicizzare eventi culturali che commentarli una volta presentati.

Questo è il ruolo di un giornale comunitario e non ci sono scuse che tengono, la cultura è l'unica arma per combattere l'ignoranza, l'apatia e il disinteresse della comunità.

Non sarà facile, ma è nostro dovere provarci ed elogiare chi fa questo più per credo che non per professione.



ASSOCIAZIONE FIGLI DEL GRAPPA Inc

16 Vidal Street Wetherill Park, NSW 2164

Phone: 9604 2041
Mobile: 0423 948 745
Email: bparolin@tran-stat.com



Festa di Autunno



Una bella festa per i soci, loro famiglie e vostri amici.

Domenica 26 Febbraio, ore 12, Cucina Galileo, Club Marconi

Cari amici,

Il comitato vi estende un cordiale invito a voi e famiglia e i vostri amici a questo incontro.

Costo: \$80 adulti Tutto incluso
(lussuoso pranzo, lotteria e allegria).

IMPORTANTE - Prenotare con uno del comitato, elencati qui sotto, senz'altro **entro il 13 Febbraio.**

VI PREGO DI NOTARE - Non possiamo accettare più persone dopo il 20 Febbraio. Se avete prenotato e non potete partecipare vi preghiamo di avvisare uno del comitato entro il 23 Febbraio, altrimenti dovrete pagare il costo di partecipazione (\$80).

L & C Cafarella (02) 4647 4377
A. Cremasco 9606 6283
G. Favero 9826 1531
G. Morosin 9604 2458
M. Pellizzari 9606 5820
F & I Simonetto 9610 6945

Un bell'incontro con amici e famiglia in allegra compagnia. Giornata da non perdere.

Con i migliori auguri vi saluta il segretario,
Bruno Parolin

Associazione Figli del Grappa Inc
47 Anni di Fondazione

A lovely festa for members, their families and guests.

Sunday 26 February, 12 noon, Cucina Galileo, Club Marconi

Dear friends,

The committee extends an invitation to you, your family and friends to this bountiful festa.

Cost: \$80 adults All included
(bountiful menu, lottery and a lot of happiness).

IMPORTANT - Please book with one of the committee members listed below **before 13 February.**

PLEASE NOTE - We cannot accept any more bookings after 20 February. If you have booked but are not able to attend, we advise that you notify one of the committee members by 23 February, otherwise you will be required to pay the full cost (\$80).

L & C Cafarella (02) 4647 4377
A. Cremasco 9606 6283
G. Favero 9826 1531
G. Morosin 9604 2458
M. Pellizzari 9606 5820
F & I Simonetto 9610 6945

A lovely day with family and friends in a relaxed and cordial atmosphere. A day not to be missed. With best wishes from your secretary,
Bruno Parolin

Associazione Figli del Grappa Inc
47th Year of Foundation



ASSOCIAZIONE
ST. ANDREA - IRPINIA
AUSTRALIA



180 - 182 Wentworth Street, Port Kembla N.S.W. Australia

40th Anniversary Dinner - Cavatielli

SATURDAY 25TH FEBRUARY, 2023 AT 6:00 PM

Fraternity Club, 11 Bourke Street Fairy Meadow 2519

Four Course Meal (including Beer, Wine & Soft Drinks)

Adult: \$90 per person
Children U/12 years: \$40 each

For enquiries or to purchase tickets please email us at
Standrea.assoc@gmail.com

Australia Day: il primo appuntamento alla CNA Care Services



di **Maria Grazia Storniolo**

Dopo la pausa delle festività natalizie, la CNA Care Services, ha dato inizio alle attività ricreative con cadenza settimanale riservate alla terza età. Un programma ricco di eventi culturali, gite, il mitico Bingo, pranzo e giochi è l'appuntamento di tutti i mercoledì a Bossley Park nella struttura realizzata dai volontari lo scorso novembre. Mercoledì 25 gennaio, con un giorno di anticipo, è stato il primo ap-

puntamento con la celebrazione di Australia Day. Un Gruppo di partecipanti si sono ritrovati a festeggiare insieme il più importante evento in Australia. Un classico pranzo a base di "Fish & Chips" è stato servito in un basket assortito, in alternativa al tradizionale BBQ accontentando il palato di tutti, mentre i tavoli sono stati rivestiti con tovaglie dai colori della bandiera australiana. Non è mancato il gioco del Bingo e le esibizioni canore. La

partecipazione di Caterina Mauro ha allietato la giornata che con i suoi quasi 98 anni, si è esibita cantando l'inno Australiano "Advance Australia Fair" riscuotendo gli applausi di tutti.

L'inno Australiano venne eseguito per la prima volta a Sydney il giorno di Sant'Andrea, il 30 novembre 1878, immediatamente la canzone divenne molto popolare e una sua versione modificata fu cantata da un coro di 10.000 persone il 1° gennaio del 1901 per la fondazione del Commonwealth of Australia. L'Advance Australia Fair è l'inno nazionale australiano dal 1984 quando sostituì "God Save the Queen". Fu composto dal compositore Peter Dodds McCormick nel 1978 quando l'Australia era ancora una colonia Britannica.

Il testo dell'inno però è stato spesso criticato perché non riconosce i popoli indigeni e celebra il periodo coloniale. Il primo ministro Scott Morrison, quando era in carica, ha sostituito una parola del testo nel tentativo di renderlo più inclusivo nei confronti degli aborigeni. Nei primi versi, una frase che diceva "Australians all let us rejoice, for Young and Free" (gioiamo australiani, perché siamo giovani e liberi); la parola "Young" è stata sostituita con la parola "one". Ora l'inno dice qualcosa come "gioiamo australiani, perché siamo uniti e liberi".

Ma torniamo alla festa, Nick Speciale, ha realizzato per l'occasione un video sulla storia dell'Australia in un contesto di canzoni tradizionali e suoni del tipico didgeridoo. La giornata si è conclusa con l'assaggio del "Lamington" dolcetto delizioso tipico, il cui nome si deve al Lord Lamington, governatore del Queensland dal 1896 al 1901.

I lamington sono cubetti con una consistenza simile al pan di Spagna farciti con marmellata e ricoperti di cioccolato fondente e scagliette di cocco affiancate

dal gelato alla vaniglia. Il prossimo appuntamento a mercoledì 1° febbraio 2023 a Bossley Park per un altro giorno di divertimento. Tutti benvenuti!



Religious Communities Advisory Council convenes for inaugural meeting



The members of the NSW Government's newly created Religious Communities Advisory Council met for the first time on Monday, 23 January, with safety and security among the key items of discussion.

Minister for Multiculturalism Mark Coure said the inaugural meeting brought together the leaders of multicultural and multi-faith communities from across the state to give them a seat at the table to speak directly with the government.

"This council formalises the

relationships and years of work we have already been doing with multi-faith communities.

Each of the members of this council are representing the needs of multi-faith communities across the state, and we have given them a seat at the table to speak directly with us on several matters," Mr Coure said.

"Today, the first order of business was discussing the safety and security of faith-based intuitions, which they have told us is a priority."

Advisory Council chair Nick

Kaldas APM, who is also chair of the Multicultural NSW Advisory Board, said the meeting was an opportunity to establish the framework for working collaboratively with government.

"The latest census data shows just how diverse NSW has become," Mr Kaldas said.

"Our reputation as the most successful multicultural state in the world was built off the back of government commitment to engage with and capture the voices of all communities."

The Advisory Council will meet quarterly and report annually through the Community Relations Report.

Fifteen faith and religious leaders from across NSW will serve two-year terms on the Advisory Council, advising on matters relating to religious communities across the state.

The Advisory Council's work is guided by the Multicultural Principles, which are enshrined in the Multicultural NSW Act 2000 as the policy of the State in NSW.



Marco Polo
The Italian School of Sydney

**WE ARE
HIRING**

ITALIAN COMMUNITY LANGUAGE ASSISTANT IN BOSSLEY PARK

Marco Polo – The Italian School of Sydney is an after-hours language school based in Bossley Park, providing a range of quality Italian language teaching and cultural programs for K-12 and adult learners.

We are looking for a casual Italian Language Assistant to join our school from Term 1, 2023. The successful candidate will:

- be fluent in Italian, both written and verbal (mother tongue or C2)
- have the interpersonal skills and knowledge of NSW primary and secondary study design to support students in gaining skills and confidence in Italian
- show preparedness to work with colleagues, students and admin staff during scheduled lessons
- demonstrate initiative in preparing resources
- enjoy working collaboratively to support educational outcomes

As a staff member of Marco Polo – The Italian School of Sydney, you are expected to arrange your own transport to and from the school based in Bossley Park, to conduct face-to-face language support.

NB. Shortlisted candidates will be contacted for an interview

SEND YOUR CV

learning@cnansw.org.au

Include a cover letter and details of three (3) referees

FOR MORE DETAILS

Contact (02) 8786 0888 or visit www.cnansw.org.au/marcopolo

Italian Community Festival centre seeks to unite in true community spirit



by Marco Testa

The Italians in Queanbeyan had once a well-known club, the Marco Polo, but since it shut its doors in the 2000s, the community has grouped together in what is now known as the Italian Community Festival Hall, located at 18 Carinya Street and managed by a not-for-profit local association.

The original mind behind the hall was the late Domenico Barilaro, former President of the Italian Community Association of Queanbeyan, Canberra and District.

The committee which manages the Community Centre has been operating for over 40 years, originally known as "La Campana" and the "Italian Community Festival". The Carinya Street property is Council-owned and the community has contributed over time to ensure the facilities were completed and could operate according to council standards to keep the Italian community together.

Adjoining the hall is The Grotto, built using volunteer labour specifically to house the religious effigy of the Madonna degli Emigranti, with a feast celebrated in May every year.

In 2012, the structure consisting of a semi-cylindrical reinforced-concrete shell that has been covered in split granite rocks, with an entry made from timber and glass and the inside painted light sky blue was placed on the NSW Heritage Inventory Register, acknowledging the high social value for the Italian community within Queanbeyan.

"I joined over 10 years ago. Businesses helped out and the community backed up this project through donations, volunteers came in to support and in 2019 we officially opened the community centre with our first event," said Maria Perre, vice-president of calabrian heritage.

In November every year, the community meets to celebrate their annual festival. "We are not just an Italian Association but also operate as a community hall for the entire community.

The facilities can be hired and are used for social-recreational activities on a Sunday, including people coming in for a drink, pizza to play cards or for a BBQ. We also have a calendar of events, with Carnevale coming up," said Maria.



The community-driven facility is headed by Richard Fornar, whose family is from Treviso. Richard is the president of the association and a project manager. "We strive to bring people together, not in a commercial setting, but to foster positive relationships in our community," said Richard. The association can count on about 80 members and many friends, including 20 volunteers. "The main challenge is to bring the community together. I can think of about 15 associations in the Canberra-Queanbeyan Region but we have not been able to unite as Italians to this day."



The committee also manages a weekly community radio program every Friday 7-9pm, called "Italiani in Onda" (96.7FM) with volunteers who ran it as an essential service during Covid-19 and were able to keep the community together during a difficult time.

The program is in Italian, people can call to request their favourite song and important news about the local community is shared and circulated. Among those who help out with the radio are newly arrived young migrants from Italy who are keen to continue building the community spirit and cohesion.

Pasquetta Forner, a long stand-

ing committee member and volunteer at the Italian Community Festival Hall was thankful for what the centre can bring to the community. "I started with Domenico Barilaro many years ago. Together with other ladies, we cook and make biscuits to support the community, we keep ourselves busy and give back as a group to also keep the premises going." The committee members used to look after the Catholic Church in Queanbeyan when an Italian priest was present, however for a few years now there has been no Italian priest in the area.

A calendar of events is sent out to members at the beginning of the year, calling the community to be together for a "Domenica Insieme". Children's activities, tombola and card games are organised on a typical Sunday, with a pizza or pasta meal available. A group of 10 also goes down to the former Marco Polo Club facilities, where Bocce Courts are still accessible and at around 4pm they then return back to the Community Hall for drinks and something to eat.

Building and maintaining a community focus, therefore, is at the heart of the Italian Community Festival Hall in Queanbeyan, keeping family traditions going and passing them on to the younger generations. "This hall is about doing simple things with the community, promoting our heritage, culture and traditions, reaching out to local Italians in all sorts of ways to make them feel an integral part of who we are in this part of the world," concluded Maria.



La classe ibrida della Dante Alighieri di Canberra

di Marco Testa

La Società Dante Alighieri di Canberra si è dotata di una classe ibrida, grazie ad un progetto promosso in collaborazione con il sistema Dante Global e la piattaforma Zoom. Il costo del progetto è stato di oltre 20,000 dollari australiani e permetterà alla Dante di incrementare la propria offerta formativa e corsistica attraverso il collegamento di studenti da qualsiasi parte del mondo alle lezioni remote organizzate presso la propria sede, l'Italian Cultural Centre, sito al n. 80 di Franklin Street, nel sobborgo di Forrest.

L'aula ibrida si basa su una combinazione di hardware e software progettati per integrare perfettamente il fisico e il digitale in un ambiente di insegnamento coeso. Al centro della soluzione di classe ibrida c'è un grande schermo interattivo integrato con il software di lavagna digitale che consente agli insegnanti di presentare, annotare e collaborare sul display in tempo reale in modo tale che sia facilmente visualizzabile sia a coloro che partecipano alle classi di persona che agli studenti a distanza.

"Siamo stati il primo Comitato della Dante in Australia ad approvare la realizzazione dell'aula ibrida che permette a studenti in remoto di partecipare alle classi che si svolgono qui a Canberra e ai nostri studenti di attingere alla grande quantità di risorse a disposizione del sistema Dante Global", ha detto Franco Papan-drea, Presidente della Dante di Canberra.

Oltre al Comitato di Canberra, una seconda aula ibrida è stata anche installata dalla Dante di



Perth, in Western Australia e forse sarebbe opportuno che anche altre realtà come Melbourne e Sydney riuscissero a fare tesoro degli insegnamenti della didattica a distanza nell'era post pandemica per aumentare il livello di qualità dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana.

Come principale associazione culturale italiana nata nel 1957, la Dante di Canberra continua nella sua missione di ente promotore di lingua e cultura italiane per la popolazione dell'Australian Capital Territory. Diventando soci di qualsiasi Dante locale, incluso quella di Canberra, si acquistano automaticamente i diritti dell'intero network di Società Dante Alighieri nel mondo.

Inoltre, grazie al contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Dante di Canberra partecipa attivamente al miglioramento della qualità dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole cattoliche e pubbliche della capitale federale attraverso l'inserimento di assistenti linguistici di madrelingua italiana.

artēgo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 412 868 585

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au





The Embassy of Italy in Canberra has welcomed Eva, an internship student studying International Relations from the Ca' Foscari University in Venice as part of the MAECI-MUR-CRUI Program.

The Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) and the CRUI Foundation have signed an agreement for the activation of quarterly curricular internships at Italian diplomatic representations abroad. The program aims to integrate the master's student's university training path through direct and concrete knowledge of the institutional activities carried out by the MAECI at the

offices abroad. "After such a long time it is nice to have young students working with us again! Eva is in Canberra thanks to the MAECI-MUR-CRUI Program.

Good luck and buon lavoro!" said the Embassy in an official note thanking the newly arrived student in Australia.

During their internship, students like Eva have the opportunity to carry out professional and training experience at the offices of the Italian diplomatic network around the world, in areas related to international relations, diplomacy, peacekeeping operations, human rights, economic dynamics and global social and development cooperation.

NSW Labor: We will plan for a Hospital in the Aerotropolis

from Nathan Hagarty
NSW Labor Candidate for Leppington

A Minns Labor Government will commit \$15 million to commence planning and site selection for a new public hospital in the Aerotropolis, securing the future of a new hospital that will service the largest growth area of Sydney over the coming decades.

The Western Parkland City region, will grow by over 360,000 people in the next 20 years - an increase of 32 per cent, making it the fastest growing region in the state.

For too long, families across Western Sydney have moved into new suburbs on the promise that crucial infrastructure will follow - but more often than not, they are left without roads, schools, or access to healthcare.

And without proper planning, it adds pressure to existing health services, in this case Nepean, Liverpool and Camp-



belltown hospitals who are already under severe stress. That stops under a Labor Government.

Families will continue to move into this area over the coming decades, and this announcement will see the necessary health infrastructure planned for, with a site identified for a future hospital.

Labor is also committing to planning and building new hospitals with a full campus model - which means a future hospital at the Aerotropolis will have a childcare centre, and healthcare worker housing, both on site.

Importantly, this is also a key outcome from evidence given at the NSW Parliamentary Inquiry into Current and future provision of health services in the South-West Sydney Growth Region, which recommended:

"That the New South Wales Government secure land within the Aerotropolis precinct for a future health facility that could expand children's services to meet the needs of South-West Sydney, including the projected population in and around this precinct."

Local hospitals under pressure

Recent Bureau of Health Information (BHI) figures show that hospitals in the area are under pressure.

Not a single nearby hospital was starting critical emergency department treatments on time, in more than half the cases.

The majority of patients waited over four hours for their treatment to start.

Meanwhile over 11,000 people left the emergency departments of the two Local Health Districts (Nepean Blue Mountains and South West Sydney) in the last quarter without getting any treatment.

Time for a fresh start for NSW Health

After 12 years, our health system has deteriorated.

Under Dominic Perrottet and the Liberals, people in New South Wales have to wait longer to get an ambulance, longer to be treated in an emergency department, and longer for important elective surgeries.

Nurses and paramedics are over worked and understaffed.

1 in 5 of nurses are thinking about leaving their current patient care position within the next 12 months.

Labor will start the long-term plan to redesign and repair the health system and deliver a fresh start for health in New South Wales.

We've already announced:

Safe staffing levels in NSW hospitals. It will help with workloads; it will take pressure of nurses and ensure they can treat patients with the care they deserve and need.

An additional 500 rural and regional paramedics in Labor's first term.

Returning 600 beds to Western Sydney after 365 were across NSW by the Liberals since 2016.

Upgrades to Canterbury, Fairfield, Mount Druitt and Blacktown Hospitals and opening the new Eurobodalla Hospital at Level 4.

A commitment to build Rouse Hill Hospital including an emergency department.

"The Government has dragged its feet on this for too long. We've seen time and time again, new areas developed, houses built and people moving in, but the important infrastructure isn't there.

And this has flow on effects because it puts pressure on health infrastructure and hospitals in the surrounding areas. I'm determined to fix this.

Under Labor I want people to have access to the education and healthcare facilities they deserve and are entitled to as soon as they move in. not years later. It's the least they can expect from their government." said Chris Minns, NSW Labor Leader.

"Whether it's health, education or transport, the Liberals have let down local families in Leppington.

After 12 long years, it's clear that the NSW Liberals have failed to fix the health crisis in South-West Sydney.

A Minns Labor Government will get on with the job of providing Leppington and the South West with the infrastructure and services our region needs and deserves." said Nathan Hagarty, NSW Labor Candidate for Leppington.

Festa di San Valentino

Febbraio 12 2023

Appuntamento annuale con amici cari, per godere ospitalità stile Bellunese



Siete invitati per celebrare e godere questa festa tradizionale. Si comincia con un pranzo gustoso e abbondante di piatti selezionati, preparato dai noti cuochi ... un pranzo esclusivo per la famiglia Bellunese e i loro amici.

In più ci sarà musica dalla favolosa Julie Accordion ... i numeri sono limitati ... assicuratevi del vostro posto ... Book NOW ...

Questa festa è la più romantica dell'anno - se ti dimentichi di prenotare sarai nei guai. Siete lieti d'essere accolti dai vostri amici, e per tenervi aggiornati con quello che i vostri amici stanno facendo.

Il Comitato desidera che ogni celebrazione sia un successo piacevole per voi. Siamo tutti in attesa di condividere e godere la compagnia dei vostri cari amici ... assicuratevi del vostro posto ... e nel frattempo godetevi con buona salute

L'evento più romantico dell'anno se ti dimentichi di prenotare sarai nei guai

con la vostra partecipazione sarà una bella giornata in amicizia e allegria

Cucina Galileo - in the Club Marconi, Bossley Park

12.00pm - Il costo sarà \$85 - vino, birra e soft drink incluso

prenotate prima del 5 Febbraio - Book early as the seating is limited to less than 150



You're welcome to pay by Direct Deposit (please put your surname in the description)
Acc Name - **Bellunesi Nel Mondo** BSB - **062 265** Acc No - **2801 3514**



Bellunesi
NEL MONDO



Bellunesi nel Mondo ... la distanza viene misurata in amicizia in preferenza delle miglia

Irma Bergamin 0475 844 167 Giacomo De Martin 0403 194 829 Ernesta Quomi 0416 165 986
Galliano Calligari 0418 275 592 Lino Vidotto 0490 758 520 Renzo Pinazza 0417 462 992

Per assicurare il vostro posto al prossimo evento, per favore telefonate uno di questi membri



Dear fellow travellers and friends, welcome everyone to my travel page.

What a year 2022 has been! We have certainly had a great time travelling last year visiting some truly amazing places.

Most of the tours were completely sold out which is a great so see that people are getting back into travelling and visiting some amazing places.

We have done some amazing tours in 2022 - Outback Adventure, Christmas in July in Hill End, Adelaide, Perth and many day trips in between.

This year, 2023, is going to be even more exciting.

We have some wonderful adventures planned.

Let's start by showcasing our day trip to Berrima "Celebrating our Past" tour. See below for

more details. We have also many other tours planned - see the calendar of events.

We would like to wish all our readers a Happy and Prosperous 2023 full of fun, happiness and good times.

We hope you see many of you on our tours! So don't hesitate - come along and join us!

Laura



CELEBRATING OUR PAST COLONIAL BERRIMA

SUNDAY 26 MARCH 2023



Experience a taste of Australia's past in Berrima and visit a wonderful collection of sandstone colonial buildings built by convicts.

Enjoy a tour of Berrima court house followed by lunch.

Included in the tour:

- Pickup at 8:00am at Haberfield Medical Centre and 8:15am at Concord Senior Citizens Centre
- Morning tea stop in Mittagong
- Guided tour of Berrima Historic Courthouse rich in colonial history
- Lunch at a local restaurant or club
- Free time in Berrima before making our way back to Sydney.

Seats are limited. Must book by 1 March 2023. Payment required on the day.

Day Tour

Travel in a luxury air-conditioned coach

Departs from Haberfield and Concord.

Guided tour and lunch included.

Price: \$90 per person

Bookings close 1 March 2023. Payment required on the day.

FOR BOOKINGS CONTACT PARAMOUNT TOURS

1300 969 704
0414 295 367
(Laura)

www.paramounttours.com.au

Planned Tours and Day Trips - 2023

Sunday 12 February 2023

Sydney City Tour + Harbour Cruise and lunch

Tour highlighting Sydney City + Harbour cruise and buffet lunch onboard. Depart Haberfield Medical Centre 9:00am, Concord Senior Citizens Centre 9:15am. Must book by 15 January 2023. Cost: \$100 per person. FULLY BOOKED.

**** NEW ** Sunday 26 March 2023**

CELEBRATING OUR PAST, Colonial Berrima

Visit Colonial Berrima, including a tour of the Berrima courthouse. Lunch at a local restaurant or club included. Depart Haberfield Medical Centre 8:00am, Concord Senior Citizens Centre 8:15am. Cost: \$90 per person. Bookings close 1 March 2023.

Sunday 23 April 2023

DELUXE MYSTERY TOUR

Including morning tea, lunch and entry into a Sydney attraction. Depart Haberfield Medical Centre 8:00am, Concord Senior Citizens Centre 8:15am. Cost: \$90 per person.

11 May - 5 June 2023

PILGRIMAGE TO HOLY SITES OF EUROPE

25 day tour. Portugal, Spain, Italy and Medjugorje. Cost: \$7,995 per person (\$1,400 single supplement). ALL INCLUDED. Airfare, meals, accommodation, coach transport, ferry crossings and taxes. FULLY BOOKED

**** NEW ** 12 - 18 July 2023 - CAIRNS.**

Planes, trains and automobile Tour

Enjoy a short break in Cairns. 7 days/6 nights. Travel by bus, train and plane. Cost: \$2,850 per person (\$400 single room supplement).

**** NEW ** Sunday 23 July 2023**

CHRISTMAS IN JULY SPECIAL LUNCH

Enjoy a special lunch to celebrate Christmas in July. Depart Haberfield Medical Centre 9:30am, Concord Senior Citizens Centre 9:45am. See brochure for details. Cost: \$100 per person.

**** WATCH THIS SPACE ****

25 - 28 August 2023

GRIFFITH SALAMI FESTIVAL

The annual salami festival in Griffith is on again for 2023! 4 days/3 nights. Cost: TBC. Brochure to issue in March 2023.

**** NEW ** 7 - 28 September 2023**

SARDINIA & SICILY

22 day tour visiting historic towns and villages. Experience the local culture and cuisine with folk dancing in traditional costumes, wine tasting, specialty lunches and delve into the amazing history each place has to offer. Cost: \$6,850 per person (\$1,200 single room supplement). Airfares are not included. Expressions of interest by 29 January 2023. Bookings close 20 February 2023.

**** NEW ** 19 - 30 October 2023**

VIETNAM

12 day tour visiting beautiful Vietnam. Experience Halong Bay, Hanoi, Hoi An, DaNang and Ho Chi Minh city. A unique experience. Cost: \$3,695 per person (\$500 single room supplement).



FOR BOOKINGS CONTACT LAURA AT PARAMOUNT TOURS

Office: 1300 969 704 or Mobile: 0414 295 367



TA Lic: A15810

a scuola



'Caffè e chiacchierate' is back for 2023!



by Alberto Macchione

Caffè and Chiacchierate is back for 2023, having held its first event for the year in Putney on Saturday. **Caffè e Chiacchierate** (Coffee and chat) is a monthly meet up group open to everyone and simply involves enjoying a coffee and having a general chit

chat in the Romantic language of Italian in a supportive environment where people have the opportunity to socialise and make new friends. 16 People turned up last Saturday and enjoyed general chit chat, the sharing of Cultural capital and the ability to connect with other Italians.

Susanna who is a second generation Italian, spoke of her need to connect saying "I have lost both my parents and I don't have any Italian friends, so it's good to have a chance to talk to others who share the same background as I do."

Others spoke of the need to 'practice' their Italian with a mind to traveling to 'il bel paese' in the coming year(s).

Caffè e Chiacchierate was founded to promote and preserve the language of Italian. In 2006, Italian was Australia's most spoken language after English, according to Australian Bureau of Statistics Census data and has now fallen to 7th.

Italian is listed as the 21st most spoken language in the world with, potentially, with up to 85 million speakers world wide.

Importantly 80,000 Italian speakers live in the Sydney basin with few opportunities to exercise it outside of their immediate households. Language exchange programs such as **Caffè and Chiacchierate** provide casual settings for these languages to be practised.

The events are exercises in cultural immersion and the program of events extends to group outings to Italian themed events such as concerts, films and cultural happenings. The next meet up is February 25th at Patio Cafe, 85 Charles street Putney at 10am, with a full schedule of events planned throughout the year. Details are available on the meetup website, or search for the Italian Language and Culture Group on Facebook.

Language services Bureau, Perevesti listed Italian as the most beautiful language in the world as supported by scientific research into the beauty of languages. We look forward to meeting you all at future events as we share the beautiful language of Dante Alighieri and Petrarch and build community through our shared culture and heritage.



Opportunità Laurea ICoN nel 2023

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri è un corso triennale erogato on line dal Consorzio ICoN per conto delle Università socie.

È attivo dal 2001 e il titolo rilasciato è una laurea italiana a tutti gli effetti.

Il corso di Laurea è riservato a studenti stranieri e italiani che siano residenti all'estero.

È indicato per chi non può frequentare in presenza un corso simile nel proprio paese di residenza e ha la necessità di studiare secondo i propri ritmi e orari.

Per iscriversi gli studenti devono possedere un titolo di studio di scuola secondaria superiore che permetta l'iscrizione a un'università italiana, conseguito al termine di almeno 12 anni di scolarità, non essere iscritti a un'altra università italiana e aver ottenuto un voto non inferiore a 60/100 nel test di lingua presentato durante la procedura di immatricolazione.

Per frequentare il corso è fortemente raccomandato possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e una sufficiente familiarità con gli strumenti di navigazione sul web.

Gli studenti stranieri possono attestare la conoscenza della lingua italiana attraverso una certificazione di livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue). Gli studenti che non sono in possesso di tale certificazione dovranno seguire l'apposito insegnamento di "Approfondimenti linguistici". Gli studenti stranieri che hanno ottenuto il titolo di scuola superiore in Italia e i madrelingua non devono attestare la conoscenza della lingua italiana.

Dalla prima sessione a oggi, 398 studenti residenti in 67 paesi del mondo hanno ottenuto il diploma di laurea triennale del corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri, erogato per via telematica dal Consorzio ICoN per conto delle Università socie.

Nei prossimi giorni, il Consorzio organizzerà vari Open Day digitali con gli enti partner all'estero, permettendo a quanti sono interessati a conseguire la laurea di scoprire l'offerta formativa e fare domande. Le immatricolazioni verranno aperte dopo l'8 febbraio prossimo, il semestre avrà inizio il 15 marzo.





WE ARE HIRING

Marco Polo
The Italian School of Sydney

**ITALIAN COMMUNITY LANGUAGE TEACHER
IN BOSSLEY PARK**

Marco Polo – The Italian School of Sydney is an after-hours language school based in Bossley Park, providing a range of quality Italian language teaching and cultural programs for K-12 and adult learners.

Applications are invited for the casual position of Italian Community Language Teacher, commencing Semester 1, 2023.

Successful applicants are expected to:

- arrange your own transport to and from the school to conduct face-to-face teaching
- prepare and deliver quality lessons that enhance language learning, including through the use of technology
- mark tasks and provide targeted, meaningful feedback
- work collaboratively with staff and students in a flexible and competent manner
- closely monitor and report on student progress and attendance
- provide a Working with Children Check

NB. Shortlisted candidates will be contacted for an interview.

SEND YOUR CV
learning@cnansw.org.au
Include a cover letter and details of three (3) referees

FOR MORE DETAILS
Contact (02) 8786 0888 or visit www.cnansw.org.au/marcopolo

L'onorevole Franco Tirelli in visita alla Dante



L'Onorevole Franco Tirelli, Deputato della Repubblica Italiana eletto con il Movimento Associativo Italiani all'Estero, ha reso visita a Palazzo Firenze, sede centrale della Società Dante Alighieri.

Accolto dal Segretario generale Alessandro Masi, l'Onorevole si è intrattenuto per un colloquio sulla promozione dell'Italia nel mondo.

L'On. Tirelli da ragazzo ha frequentato la Dante di Rosario (Argentina), uno dei più antichi e importanti Comitati della Società Dante Alighieri nel mondo.



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 5

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

Proroga per l'obbligo SPID per gli italiani all'estero



Si comunica che il "Decreto Milleproroghe" recentemente approvato dal Parlamento Italiano ha disposto una proroga - fino al 31 dicembre 2023 - per l'accesso, esclusivamente tramite SPID e CIE, ai servizi consolari per i connazionali residenti all'estero.

La proroga permetterà a tutti gli utenti di continuare ad accedere, fino a tale data, al Portale Fast It con credenziali proprie, secondo le consuete modalità e senza necessità di usare lo SPID.

Coloro che sono in possesso di credenziali rilasciate prima del 31 dicembre 2023 potranno continuare a utilizzarle fino al 31 marzo 2024 per accedere ai servizi in rete

Ricordiamo che gli utenti che accedono con SPID hanno già il vantaggio di non dover presentare un ulteriore documento d'identità all'operatore consolare, consentendo al cittadino di accedere ai servizi online in maniera semplice, sicura e rapida.

Si rinnova tuttavia l'invito a richiedere lo SPID per tempo poiché diverrà in futuro l'unico canale di accesso ai servizi informatici della Sedi consolari e della Pubblica Amministrazione in Italia. SPID è gratuito.

Per maggiori informazioni e una lista dei gestori del servizio vedere: <https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/spid/>

GLI ACQUISTI

☺ DIALOGO

- ▲ La gonna mi va bene, ma vorrei anche una camicetta.
- ▼ Preferisce questa a fiori o questa gialla?
- ▲ Ho già una camicetta come questa a fiori. Vorrei cambiare un po'.
- ▼ Allora prenda quella gialla.
- ▲ Va bene. Quanto costa?
- ▼ 25,00 euro.
- ▲ È un po' cara. Vorrei spendere meno.
- ▼ Mi dispiace, ma non abbiamo camicette a prezzo inferiore. Se vuole aspettare, tra quindici giorni ci sono i saldi di fine stagione.
- ▲ Bene, allora aspetto.



I capi di abbigliamento



✍ 1 - VERO O FALSO?

- | | | |
|--|---|---|
| 1 - La signora porta la taglia 48. | V | F |
| 2 - La signora compra la gonna. | V | F |
| 3 - La signora compra la camicetta. | V | F |
| 4 - Ci sono i saldi tra quindici giorni. | V | F |



Mi Racconto

STORIE E RACCONTI DI STUDENTI DI ITALIANO

Sei uno studente di Italiano?

Esercitati a scrivere!

Parlaci di te, della tua famiglia e dei tuoi studi oppure scrivi un breve racconto e pubblicheremo il tuo testo nella sezione "A scuola"

I TESTI DOVRANNO ESSERE INVIATI VIA EMAIL DAGLI INSEGNANTI

Osso, Mastrosso e Carcagnosso, ovvero la "storia" della Mafia

Raccontato da **Nicola Iernuale**
per *Vanilla Magazine*

È notizia di questi giorni la arresto di Matteo Messina Denaro, superlatitante boss mafioso che avrebbe dovuto uccidere Giovanni Falcone con dei kalashnikov. se Totò Riina non avesse cambiato idea sul modo con cui dovevano uccidere il giudice.

Torniamo a quel 23 maggio del 1992 in un condotto di scarico dell'autostrada a ventinove in direzione Palermo un ordigno composto da circa mille chili di tritolo esplose e fa saltare in aria un intero tratto all'altezza dello svincolo per Capaci.

Il bersaglio dell'attentato sono tre automobili. La prima viene sbalzata fuori dalla carreggiata e finisce in un giardino di ulivi. La terza si salva, la seconda, quella di mezzo, si schianta contro il muro di asfalto che si è creato dopo la deflagrazione.

A bordo ci sono Giovanni Falcone e sua moglie Francesca Morvillo. Sopra il cielo di Capaci si alza una nuvola nera alta quasi cento metri. Il tratto autostradale coinvolto nell'esplosione sprofonda in un cratere di detriti.

Sono le 17 e 58 minuti l'ora esatta in cui l'Italia si ferma con il fiato sospeso e scopre fino a dove può spingersi la Mafia.

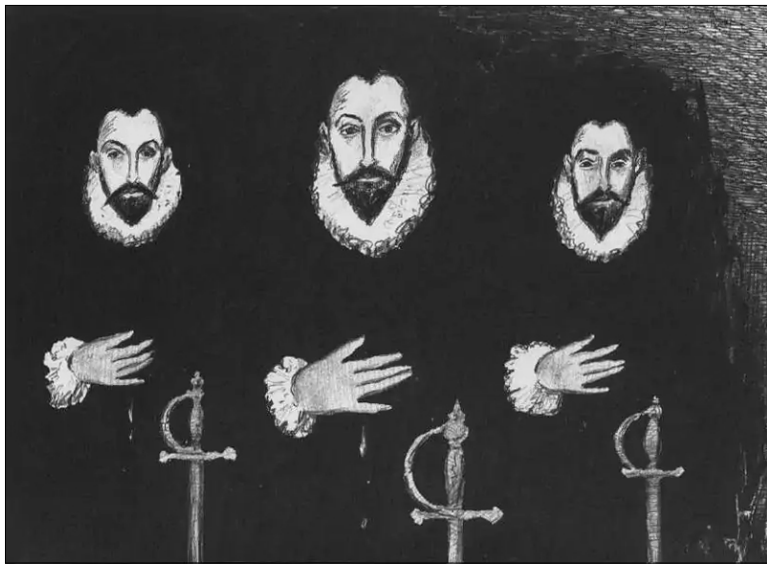
La corsa in ospedale è tanto inutile quanto disperata. Falcone e sua moglie muoiono per le gravi lesioni riportate nell'incidente. La strage di Capaci può dirsi compiuta. Ieri la Mafia faceva stragi, oggi hanno arrestato Matteo Messina Denaro e domani la Mafia continuerà a esistere nel tessuto sociale non solo delle nostre città, ma anche nel tessuto dello Stato, quello stesso Stato che dovrebbe eradicarla.

La raccontiamo la storia di questa Mafia? Da dove viene? Come ha fatto a diventare tanto potente e perché è così difficile immaginare la nostra Italia senza di lei?

Toledo hanno 1412. I fratelli Osso, Mastrosso e Carcagnosso tre membri di una società segreta di stampo criminale detta alla Garduña devono vendicare l'onore della sorella e uccidere l'uomo che l'ha violentata, un protetto del re di Spagna. L'omicidio, però, gli costa una condanna a 29 anni, 11 mesi e 29 giorni da scontare nel carcere dell'Isola di Favignana, nell'arcipelago delle Egadi, in Sicilia.

Durante questo periodo, dietro le sbarre, i tre fratelli gettano le basi di una utopica organizzazione criminale basata sull'onore e il sangue. Quando tornano in libertà le loro strade si separano. Osso resta in Sicilia e dà vita a Cosa Nostra. Mastrosso e Carcagnosso si spostano rispettivamente in Calabria e in Campania, dove fondano la Ndrangheta e la Camorra.

Secondo la tradizione popolare questa è l'origine della Mafia, ma è chiaro che Osso Mastrosso e Carcagnosso sono personaggi del folklore assunti a mito fondativo per nobilitare la nascita della malavita. È la stessa Garduña è frutto della fantasia degli scrittori iberici dell'ottocento.



Un'altra teoria vuole che Cosa Nostra abbia raccolto l'eredità dell'antica, setta dei Beati Paoli, attiva a Palermo nel dodicesimo secolo. Ma anche qui, ovviamente, siamo nel campo del mito.

I Gabbellotti dell'ottocento

Sul fronte storico l'ipotesi più attendibile è legata alla Sicilia di inizio ottocento. Il contesto è quello di un'isola arretrata, dove è ancora in uso il sistema feudale. Da una parte ci sono i grandi proprietari terrieri, dall'altra, i braccianti, la forza lavoro della nobiltà. Nel mezzo di queste due classi sociali si inseriscono i Gabbellotti, un ceto medio che prende in affitto il feudo dai proprietari terrieri e lo gestisce per conto proprio.

Nella Sicilia pre-unità d'Italia, i Gabbellotti girano armati a cavallo, sfruttano i braccianti, riscuotono le gabelle, si arricchiscono e in alcuni casi riescono addirittura a elevarsi ai proprietari terrieri, comprando i feudi dei nobili in difficoltà economiche. La Mafia nasce come braccio armato di quei Gabbellotti che impongono la difesa dei raccolti con la violenza.

Iniziano le intimidazioni, i ricatti ai servizi di protezione e le cosiddette lettere di scrocco, in cui si chiede una somma di denaro in cambio dell'incolumità personale e dell'integrità dei beni. Tutto ciò è a discapito dei proletari che subiscono la prepotenza, ovviamente intimiditi dalle minacce e finanzia l'ascesa sociale di questi signorotti locali.

Si va così delineando uno stretto rapporto di controllo e protezione o repressione a seconda dei casi, legato all'omertà e allo strapotere delle confraternite criminali, la cui struttura interna si ispira al concetto di famiglia, il principale modello di aggregazione sociale dell'epoca.

Quello che succede in Sicilia non è affare dello Stato e la stessa Mafia, in realtà più una proto Mafia, perché siamo ancora agli albori della sua storia, è a tutti gli effetti uno Stato nello Stato.

Le prime indagini sulla Mafia

Nel 1837 il procuratore della Gran Corte di Trapani, Pietro Calà Ulloa, redige un documento in cui descrive l'esistenza di alcune cosche coinvolte in attività

criminali. Siamo ancora lontani dall'effettiva presa di coscienza e il termine Mafia entrerà a far parte dell'immaginario collettivo siciliano soltanto nel 1863 con la rappresentazione del dramma popolare "I mafiosi" di La Vicaria di Pale.

L'Isola è sempre più terra di nessuno e proprio come i Borbone prima di loro, dopo l'unità d'Italia, anche i Savoia non riescono a imporre la propria autorità sul territorio. A partire dal 1861 vengono introdotte la tassa sul macinato e la leva obbligatoria, due novità importate dal nord che generano tensioni sociali e nuove ondate di criminalità.

Il neonato stato italiano non ha un controllo diretto sulla Sicilia e l'apparato burocratico locale finisce per fare affidamento alle cosche mafiose. Famiglie che conoscono, bene i meccanismi sociali della zona che possono tenere a bada il popolo. Sono anni in cui Cosa Nostra approfitta del vuoto di potere e si impone sempre di più nelle aree rurali dell'Isola.

È un fenomeno in crescita che certo non può passare inosservato. E nel 1864 Niccolò Turiris Colonna dà alle stampe l'opuscolo pubblica sicurezza in Sicilia, in cui svela l'esistenza di una presunta organizzazione criminale che minaccia proprietari terrieri e contadini.

Il termine Mafia compare per la prima volta in un documento ufficiale nel 1865, con un rapporto del prefetto di Palermo Filippo Antonio Gualteri e delle indagini più approfondite bisogna attendere il 1875 dieci anni dopo, anno in cui viene istituita la giunta parlamentare di inchiesta sulle condizioni sociali ed economiche della Sicilia.

La conclusione a cui giunge il deputato lombardo Romualdo Bonfalini è che la Mafia non è un'associazione a delinquere organizzata, ma Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino non sono dello stesso avviso e nella loro inchiesta del 1876 pubblicano il documento "condizioni politiche e amministrative della Sicilia", un testo che analizza la questione meridionale dal punto di vista sociale e identifica i mafiosi come una delle principali criticità dell'Isola.

A differenza di Bonfalini Franchetti e Sonnino sono convinti che la Mafia sia un'organizzazione ben strutturata, retta da

una classe media di facinorosi che, in assenza del controllo dello Stato, si afferma e si arricchisce imponendo con la violenza i propri servizi.

Questa conclusione smuove il governo e nel milleottocento settantasette il presidente del consiglio Agostino Depretis invia a Palermo il prefetto Giovanni Nicotera per reprimere il fenomeno del brigantaggio e le sette di stampo mafioso. Seguono inchieste e processi per un decennio in cui si scopre che tutti i criminali portati alla sbarra appartengono a delle associazioni con statuti, segni di riconoscimento e riti di iniziazione in comune.

I Fasci siciliani

Sul finire dell'ottocento nelle campagne siciliane i Gabbellotti continuano ad affidarsi ai mafiosi e a gestire le terre per conto della nobiltà. Chi ne paga le conseguenze sono i contadini che dal 1891 iniziano a riunirsi in sindacati agricoli detti Fasci. La situazione precipita nel giro di un paio d'anni.

Da un lato ci sono i capi socialisti dei Fasci che chiedono contratti equi e condizioni migliori per i lavoratori dall'altro, cioè il governo Crispi che non sembra disposto a scendere a patti con i dimostranti. Nel mezzo si inserisce la Mafia e guarda bene i propri interessi e offre appoggio a entrambe le fazioni.

In particolare il fondatore del Fascio di Corleone, Bernardino Verro, stringe un'alleanza strategica con un clan mafioso della città a cui chiede protezione durante gli scioperi.

Addirittura per rafforzare la sua posizione ottiene l'affiliazione alla cosca Corleonese dei Fratuzzi.

Intanto il primo febbraio del 1893 arriva la prima vittima eccellente della Mafia, il direttore del Banco di Sicilia Emanuele Notarbartolo, ucciso con ventisette pugnalate dopo aver denunciato la presenza di politici legati a Cosa Nostra nel consiglio di amministrazione. In Sicilia la situazione è fuori controllo e nel 1893 il presidente del consiglio ordina all'esercito di reprimere i Fasci con la violenza.

La Mafia, osserva l'evolversi degli eventi e capisce che deve ritirare l'appoggio ai socialisti per schierarsi solo dalla parte dello stato.

Dopo atti di guerriglia, disordini ed esecuzioni sommarie, il 4 gennaio del 1894 viene dichiarato lo stato di assedio di tutta l'Isola. I militari sciogliono i Fasci, ne arrestano i capi, ma il vero vincitore è la Mafia, che ha saputo trovarsi dalla parte giusta al momento giusto e mantenere intatta la sua influenza sul territorio.

Il rapporto Sangiorgi

Così arriviamo agli ultimi anni dell'ottocento. Al fine di sgominare il fenomeno mafioso, il nuovo presidente del Consiglio Luigi Pelù invia a Palermo il questore Ermanno Sangiorgi che nel 1899 riesce a far arrestare il parlamentare Raffaele Palizzolo e il boss Giuseppe Fontana per il loro

coinvolgimento nell'omicidio di Emanuele Notarbartolo.

Le indagini sui delitti di stampo mafioso si allargano a tutto il territorio palermitano e Sangiorgi è il primo a intuire che i vari episodi di criminalità non sono atti individuali nati su iniziativa dei singoli, ma decisioni prese da cosche mafiose che si contendono le zone di influenza.

Arriva a scoprire che le due più importanti e ricche famiglie palermitane, i Florio e Whitaker vivono a stretto contatto con i mafiosi della cosiddetta conca d'oro, a cui pagano un pizzo per ottenere protezione.

Nell'ottobre del 1899 il capo della cosca di Malaspina, Francesco Siino, si salva da un attentato del rivale Antonino Giammona a capo della cosca dell'Uditore e finisce nelle mani di Sangiorgi che lo convince a collaborare e a confessargli i segreti della Conca d'Oro.

Grazie a Siino il questore stila un rapporto in cui descrive il modus operandi della Mafia e svela l'esistenza di otto famiglie che compongono la famigerata Conca d'Oro.

Rapine, estorsioni, pizzo, commercio illegale di limoni, falsificazione di banconote. Dietro la realtà rurale della Sicilia c'è un'organizzazione che mette le mani su tutto, che si infiltra nelle aziende e nelle istituzioni che opera una gestione congiunta del territorio e amministra un fondo comune destinato alle famiglie. e all'assistenza, legale degli affiliati in prigione.

Nella notte fra il 27 e il 28 aprile del 1900 Sangiorgi emette un mandato di arresto per 218 mafiosi. Ne finiscono alla sbarra 51 e il processo viene celebrato nel maggio del 1901.

Siino ritratta le sue dichiarazioni e tantissimi testimoni si presentano davanti ai giudici per manifestare attestati di stima nei confronti degli imputati. Dopo un mese si giunge a 19 assoluzioni e 32 condanne a 3 anni e 6 mesi di carcere per associazione mafiosa. Il commento di Sangiorgi è questo: "Non poteva essere diversamente se quelli che li denunciavano la sera andavano a difenderli la mattina".

L'omicidio Petrosino e la Prima Guerra Mondiale

All'inizio del 1900 la situazione non cambia e la Sicilia balza agli onori delle cronache di mezzo mondo per una serie di omicidi. Il più eclatante ha luogo la sera del 12 marzo del 1909, quando il poliziotto newyorchese Joe Petrosino, in Italia per indagare sulle relazioni tra Mafia e Mano Nera statunitense, viene ucciso a Palermo con quattro colpi di pistola.

Il governo mette a disposizione una somma di 10.000 lire, una fortuna per l'epoca, per invogliare le persone a fornire indizi sugli assassini. Ma l'omertà è più forte dei soldi e le bocche restano chiuse. Lo stesso destino spetta anche a Bernardino Verro

continua nella prossima pagina

continua dalla pagina precedente

dopo il fallimento dei Fasci, rinnega l'affiliazione alla Mafia e si trasforma in un nemico.

Intanto prosegue la carriera politica: nel giugno del 1914 diventa il primo sindaco socialista di Palermo. Il suo mandato è breve e il successivo 3 novembre, due sicari lo freddano con 11 colpi di pistola.

Nel 1915 l'Italia entra nella Prima Guerra Mondiale e le campagne siciliane perdono sia giovani in partenza per il fronte, sia i reticenti alla leva che scappano nelle foreste e iniziano a vivere di rapine.

In tutta l'Isola cresce la criminalità e senza forza lavoro i contadini sono costretti a darsi all'allevamento del bestiame.

Questi due fenomeni sfociano in un'unica grande conseguenza: chi si è dato alla latitanza finisce per derubare chi si è improvvisato pastore. E nel mezzo si inserisce ancora una volta la Mafia che si fa garante della protezione delle fattorie e media la restituzione del bestiame fra vittime e banditi.

Con la fine della Grande Guerra la situazione non cambia e Cosa Nostra può accrescere la propria influenza sul territorio grazie al malcontento del Sud. I giovani di ritorno dal fronte si lamentano per le promesse non mantenute dal governo e in molti cercano di rifondare i Fasci, altri si danno al banditismo o si uniscono alla Mafia.

Le impotenti autorità locali devono di nuovo affidarsi ai boss della malavita che si impongono sui dimostranti e soffocano col sangue le manifestazioni.

Il prefetto di ferro

Dopo la marcia su Roma è l'inizio del ventennio Fascista.

Nel novembre del 1922, Mussolini riceve a Roma una delegazione del sud a cui assicura una rapida risoluzione della questione meridionale. In Sicilia le percentuali di analfabetismo sono spaventose, qui si somma povertà e arretratezza del sistema agricolo.

La popolazione scontenta spera che ci siano riforme come l'abolizione dei feudi e un'equa redistribuzione dei terreni, ma dovranno passare ancora due anni prima che il regime faccia qualcosa di concreto. Secondo un aneddoto raccontato da Mussolini stesso, il pretesto per l'inizio di una campagna anti-Mafia glielo fornisce un viaggio in Sicilia del 1924.

Il 7 maggio Mussolini e la sua scorta arrivano nel comune palermitano di Piana degli Albanesi, dove li accoglie il sindaco Francesco Cuccia, detto Don Ciccio, un boss malavitoso che durante un breve percorso in automobile si avvicina all'orecchio del Duce e gli sussurra queste parole: "Voscenza non ha bisogno di questi sbirri, non ha niente da temere finché sarà in mia compagnia". Mussolini fa finta di niente, abbozza un sorriso e nel frattempo chiede ai suoi uomini di svolgere delle indagini. Il giorno successivo è ad Agrigento. Adesso sa di Don Ciccio e qual è il suo ruolo nell'amministrazione del territorio e quanto sia grande

il suo potere, un potere così vasto da superare quello del regime.

Il Duce non ci sta, nessuno può rivaleggiare col Fascismo e nel bel mezzo di un comizio promette di debellare il fenomeno mafioso. L'uomo della provvidenza è Cesare Mori. Mussolini rientra a Roma, lo nomina prefetto prima di Trapani, poi di Palermo, e gli dà carta bianca per intraprendere una guerra senza quartiere fatta di rastrellamenti e arresti su larga scala.

I suoi metodi, talvolta brutali e poco convenzionali, sono il frutto di un'intuizione. Il Prefetto di Ferro, come lo chiameranno in seguito, capisce che Cosa Nostra è un tramite fra il popolo e lo Stato, un intermediario che va assolutamente sradicato per dimostrare ai siciliani che lo Stato è più forte della Mafia e può offrire una protezione migliore.

Ma la Mafia ha radici profonde e non è facile smuovere il tessuto interno della Sicilia. Questo Mori lo sa bene. E se la Mafia gioca sporco, lo Stato deve giocare ancora più sporco.

Un perfetto esempio pratico di questa linea di pensiero è il celebre rastrellamento di Gangi. Il trentuno dicembre del 1925 Mori mobilita, esercito e carabinieri e marcia su questa piccola roccaforte dei banditi para-mafiosi, dove sa che i criminali su cui sta indagando si sono rifugiati per trascorrere il capodanno in famiglia.

All'alba del primo gennaio del 1926, le truppe circondano Gangi, tolgono l'acqua, tagliano le comunicazioni con il mondo esterno e il sindaco riceve un telegramma in cui Mori parla chiaro: "Intimo tutti i latitanti esistenti in questo territorio di costituirsi alle forze dell'ordine entro dodici ore. Decorso il termine sarà proceduto nei confronti delle famiglie, dei possedimenti e di ogni specie di favoreggiatore, sino alle estreme conseguenze".

Durante l'assedio Mori ordina di non aprire il fuoco in nessun caso. Non vuole che i mafiosi abbiano la soddisfazione di una sparatoria. Poi, a ultimatum scaduto, passa alle maniere forti, prende in ostaggio le famiglie dei delinquenti, sequestro i loro beni e li costringe a costituirsi.

La propaganda Fascista lo innalza eroe nazionale, ma il suo lavoro non è ancora finito. Il 4 ottobre del 1927 a Termini Imerese si apre il processo ai mafiosi di Ganci. A coordinare le indagini il procuratore Luigi Giampietro, un magistrato che Mussolini ha mandato in Sicilia per completare in aula con condanne e detenzioni l'operato di Mori sul campo.

Anche in questo caso vige la regola dell'umiliazione. Non bisogna solo sconfiggere la Mafia, ma è necessario annichilire, ferirla nell'orgoglio e mostrare al popolo che i mafiosi non sono nulla in confronto allo Stato.

Così nel primo giorno di udienze, i 154 imputati sfilano tra la folla a piedi nudi e in catene e prendono posto in aula.

Il 10 gennaio del 1928, i giudici emettono le sentenze con condanne che vanno dall'ergastolo a 30, 10 o 5 anni di detenzione. Lo stesso modus operandi si ripete per tutti i processi della prefettu-

ra Mori e il risultato è che molti scappano dall'Italia e si uniscono a Cosa Nostra statunitense.

Qualcuno collabora con la giustizia, altri ancora si limitano a tenere un profilo basso in attesa di tempi migliori. La propaganda Fascista pubblicizza il prefetto di Ferro come l'uomo che ha sconfitto la Mafia. Purtroppo però la verità è un'altra. Il ventitré giugno del 1929, Mussolini manda un telegramma a Mori e lo richiama a Roma per sopraggiunta anzianità di servizio.

La guerra a cosa nostra prosegue senza di lui e negli anni trenta compare un rapporto di polizia che fa luce sulle vere condizioni dell'Isola. Anche se l'Italia è convinta che Mori abbia sgominato la criminalità organizzata, la Mafia sta solo dormendo in attesa di riaffermare il proprio controllo sul territorio.

Collaborazione tra Mafia e Alleati?

Nell'ultima fase del ventennio Fascista si susseguono arresti, inchieste e processi. Si fa avanti Salvatore Anello, uno dei primi collaboratori di giustizia e svela alle autorità il complesso schema delle strutture interne malavitose. Poi arriva la seconda guerra mondiale e in Sicilia viene meno l'autorità del regime, terreno fertile per una Mafia ferita e in cerca di riscatto.

Il 13 gennaio del 1943 va in scena la conferenza di Casablanca, dove gli alleati decidono di aprire un secondo fronte in Italia. Il successivo 10 luglio un'imponente flotta raggiunge le coste sud-orientali della Sicilia e sbarca senza quasi incontrare resistenza. È l'inizio dell'operazione Husky che porta gli alleati a liberare l'Isola e spostarsi sull'Italia continentale.

In questo capitolo di storia della seconda guerra mondiale troviamo una leggenda metropolitana che vede i mafiosi allearsi con l'esercito anglo-statunitense per agevolarne lo sbarco. La storiografia ufficiale non ha alcun documento al riguardo, e questa illazione degli anni quaranta si ricollega a dei contatti fra i servizi segreti americani e il boss newyorchese Lucky Luciano.

I sottomarini dell'asse affondano regolarmente le navi statunitensi dirette in Europa e a Washington si diffonde il timore che possa esserci qualche fuga di notizie dai porti.

I servizi segreti della marina si rivolgono a Lucky Luciano e gli chiedono di verificare questo sentore. Anche se si trova in carcere, Luciano controlla ancora i sindacati portuali e accetta di collaborare con il governo in cambio di uno sconto della pena.

Fin qui esistono rapporti testimonianze che attestano l'effettiva alleanza tra governo statunitense e Lucky Luciano.

Ma il leggendario coinvolgimento di Cosa Nostra nell'operazione a Husky vuole che la CIA abbia interpellato il boss italoamericano anche per agevolare lo sbarco degli alleati.

Secondo questa teoria Lucky Luciano, poi graziato ed espatriato in Italia nel 1946, avrebbe accettato un ruolo da interme-

diario e fornito ai generali americani, i contatti di alcuni dei più importanti boss della Sicilia. È per questo che il 10 luglio del 1943 gli alleati non hanno incontrato quasi nessuna resistenza? La realtà storica è un'altra. Siamo in una fase della guerra in cui l'Italia è in ginocchio.

Da una parte c'è un esercito impegnato già su diversi fronti quello italiano, poco attrezzato e disorganizzato, che sarà aiutato in seguito da quello tedesco, che è il più potente fornito e organizzato il mondo, ma dissanguato dalla campagna di Russia.

Dall'altra ci sono gli americani inferiori in numero ma molto ben armati e dotati dei migliori equipaggiamenti. L'esercito dei fascismi è comunque perdente, con o senza l'intervento della Mafia.

L'infiltrazione nell'AMGOT e la rinascita della Mafia

Leggende e dicerie a parte, nel 1943 gli alleati sbarcano, liberano la Sicilia e instaurano un governo provvisorio l'AMGOT che significa al Allied Military Government of Occupied Territory, che ha l'onere di provvedere all'amministrazione dell'Isola.

La Mafia è lì e fa la sua mossa. I capi dell'AMGOT devono sostituire i funzionari fascisti locali e trovare figure nuove a cui affidare i Comuni e gli apparati burocratici della Sicilia.

I soggetti ideali sono gli antifascisti, i dissidenti politici che durante il ventennio hanno subito le persecuzioni del regime. Il problema è che gli alleati fraindono il curriculum politico di certi individui e finiscono per fidarsi di mafiosi che si spacciano per vittime della repressione Fascista.

Ed è così che il boss Calogero Vizzini diventa sindaco di Villalba, Nick Gentile ottiene l'amministrazione di Agrigento e dintorni, mentre il ruolo di responsabile dell'ufficio per la requisizione dei cereali degli alimenti, va al capo Mafia Vincenzo Di Carlo.

In genere i malavitosi arrestati durante la prefettura di Mori vengono liberati o richiamati dal

confinamento. Con questa nuova infiltrazione nel tessuto politico della Sicilia Cosa nostra ricomincia a gestire i vecchi racket e ristabilisce la sua autorità sul territorio.

Ma non è come prima. Nelle aree rurali non c'è più quello stretto legame con la popolazione e gli interessi della Mafia si spostano lentamente verso le grandi città dove avrà inizio la grande speculazione edilizia degli anni cinquanta e sessanta e l'ingresso nel mercato internazionale degli stupefacenti.

Seguiranno decenni di business fiorenti, stragi, guerre interne ed esterne, una crescita esponenziale un'affermazione di potere che ci riporta a quel 23 maggio del 1992.

Gli uomini passano, le idee restano

Giovanni Falcone sapeva di avere le ore contate perché a Capaci era la cronaca di una morte annunciata.

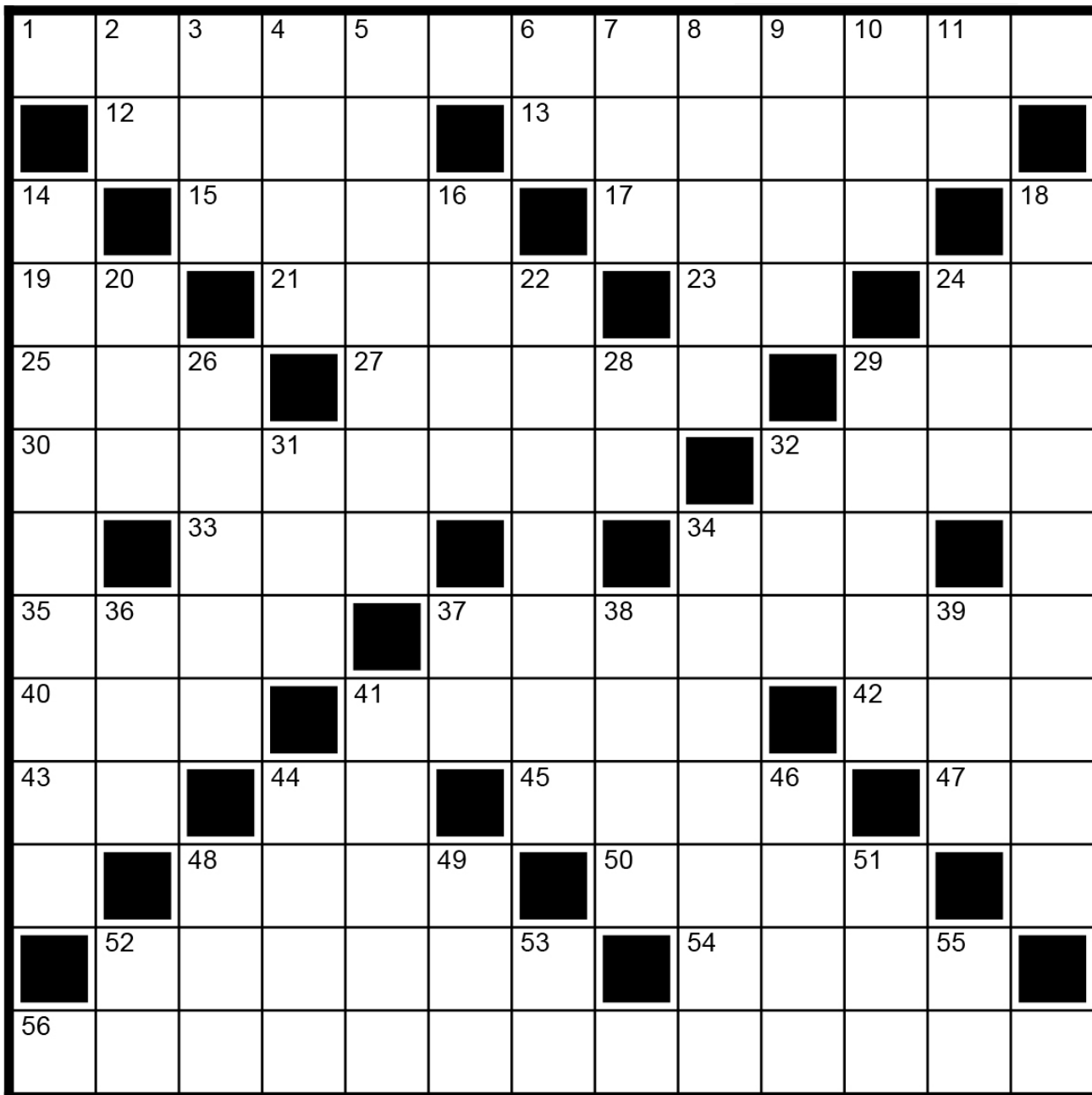
Si racconta che un giorno, ai tempi delle lunghe ore di lavoro per l'istruttoria del maxiprocesso Paolo Borsellino gli abbia detto: "Giovanni ho preparato il discorso da tenere in chiesa dopo la tua morte. Ci sono tante teste di minchia, teste di minchia che sognano di svuotare il Mediterraneo con un secchiello, quelle che sognano di sciogliere i ghiacciai del polo con un fiammifero, ma oggi, signori e signore, davanti a voi, in questa bara di mogano costosissima, cioè il più testa di minchia di tutti, uno che aveva sognato niente di meno di sconfiggere la Mafia applicando la legge".

Un sogno, una suggestione per alcuni, un obiettivo, una missione per altri.

Sconfiggere la Mafia è quasi impossibile, ce lo dimostra la sua storia che è fatta di indagini e processi, business illegali e infiltrazioni nella politica, pressioni sulla popolazione, opportunismo e capacità di adattarsi alle situazioni. Ma una cosa è certa come disse Falcone la Mafia è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà una fine.

Gli uomini passano, le idee restano, non importa a quale prezzo, usando le parole di Borsellino: "Ci sarà sempre una testa di minchia disposto a battersi per la giustizia".





ORIZZONTALI

1. Tale è la classe dei nobili - 12. Non lo fa chi è buono - 13. Opinione personale - 15. Il Johnny, chitarra degli Smiths - 17. Bevanda largamente consumata in Sudamerica - 19. Unione Filatelica - 21. Nome olandese della Mosa inferiore - 23. La fine della festa - 24. Nel compleanno e nel party - 25. Erano capi africani - 27. Onesto, integerrimo - 29. Sua Altezza Reale - 30. La lingua dei ticinesi - 32. Semplice, schietta - 33. Sorella di mamma - 34. Le vocali in bilico - 35. Un'armatura tessile - 37. Vaschetta che raccoglie l'acqua usata per le purificazioni - 40. Associa gli alpini - 41. Una veste hawaiana - 42. European Neighbourhood Instrument - 43. La giurista meno giusta - 44. Al plurale fa gli - 45. Prima della O - 47. La fine del Titanic - 48. Un giallista - 50. Viene prima di molla - 52. Una via nel cielo - 54. Alcuni si prendono già pronti - 56. Appartenente alla popolazione americana di origine africana.

VERTICALI

2. Il Muti direttore d'orchestra (iniziali) - 3. Già in latino - 4. Uno dei quattro grandi tornei del tennis - 5. È prescritta dal medico - 6. Campare senza amare - 7. La memoria del computer - 8. Pronto per essere seminato - 9. Una lettera greca - 10. Andare... col poeta - 11. Clint al cinema (iniziali) - 14. Metterci il naso - 16. Sporadica, insolita - 18. Ossessionata, fissata - 20. È grasso... a Londra - 22. Tastare il terreno - 24. Un termine nel golf - 26. Appagata dal pasto - 28. La Derek del cinema - 29. Monache - 31. Fu sposa del biblico Giacobbe - 32. Religiosa e devota - 34. Finemente beffardi - 36. Uccello brasiliano del genere Crotophaga - 37. Lo precedono in salotto - 38. Spicciolo del dollaro - 39. Suffisso diminutivo - 41. La sbatte l'infuriato - 44. L'ottimista cerca di trovare quello positivo - 46. Il Cantona, francese che è stato una stella del Manchester United - 48. Auto... londinese - 49. Era la band di Michael Stipe - 51. Nome femminile palindromo - 52. Low Frequency - 53. Vocali in calce - 55. Così è se non è out.

- Avete provato tu e tuo marito ad andare in ferie ognuno in un posto diverso? - Sì, cinque anni fa.



- E come è andata? - Non lo so, lui ancora non è tornato

**FARE SESSO
AIUTA A MANTENERE
VIVA LA MEMORIA.
BUON 2016 A TUTTI.**

Se dormi fino alle 13:00 risparmi i soldi per la colazione.

Seguitemi per altri consigli finanziari.

HACKERAGGIO IN VATICANO



"Mamma oggi ho visto il gallo del nostro pollaio salire 8 volte sulla gallina"
"Ah sì?.....Vallo, vallo a dire a tuo padre"
"Papà, oggi ho visto il gallo salire 8 volte sulla gallina"
"Era sempre la stessa?"
"No, papà, erano 8 diverse"
"Ecco, vallo a dire a tua madre"



Cerco lavoro con vitto e alloggio in Costa Smeralda da maggio a settembre.

Se non c'è il lavoro vanno bene anche solo il vitto e l'alloggio.

Dalla famiglia all'altare nella carità



Primo diacono indigeno dell'Arcidiocesi di Brisbane, Clinton McGoldrick, insieme alla famiglia e all'Arcivescovo Coleridge

di Marco Testa

Nella Chiesa di oggi c'è chi spinge per i preti sposati, ignorando o misconoscendo l'ordine del diaconato, e in particolare il diaconato permanente. I diaconi permanenti, in larga parte sposati, continuano la vita familiare e professionale, sono presenti in ambiti sociali, economici e anche politici preclusi normalmente ai vescovi e ai preti, realizzando in modo nuovo, in quanto chierici, il rapporto tra la fede, la Chiesa e il mondo moderno.

È da premettere che il sacerdozio è una vocazione, non una professione. Come tale, non si viene mai 'chiamati' a seguire Cristo in un particolare stato di vita se non vi è una chiara, libera e consapevole scelta di accoglierla nel pieno delle condizioni ad essa legate.

Nella Chiesa Cattolica di rito romano, la vocazione al sacerdozio comporta il celibato. Si tratta di una regola millenaria inizialmente imposta solo ai chierici degli ordini religiosi e poi estesa a tutto il clero, che prefigura da un lato l'amore al Regno dei cieli e dall'altro il privilegio di consacrazione totale a Cristo con cuore indiviso e di più libera dedizione al servizio di Dio e degli uomini.

Analogamente, per la vocazione al matrimonio cristiano la regola centrale è l'inviolabile fedeltà nel saper accogliere la persona amata nella sua interezza e la castità nell'amore coniugale, riservato ai coniugi per la procreazione e all'educazione cristiana dei figli.

Nelle chiese orientali, sia cattoliche che ortodosse, il diaconato permanente si è conservato fino ad oggi ed è stato da sempre conferito anche ad uomini sposati.

Per il rito romano, invece, si è dovuto attendere il Concilio Vaticano II (1962-1965) che ha sancito il ripristino del diaconato come un ordine proprio della gerarchia ecclesiastica, esteso anche agli uomini sposati in modo permanente.

L'ordinazione di un diacono non è ai fini dell'offerta eucaristica, ma per il servizio alla Chiesa nella carità e nell'amore per l'Eucaristia. Il diacono, quindi, non può dire messa ma configura chi è ordinato a Cristo nella carità, il quale si è fatto 'diacono', cioè servo di tutti fino alla morte.

Nell'esercizio della loro potestà, i diaconi, essendo di un grado inferiore ai sacerdoti, dipendono direttamente dai vescovi, oltre ad essere posti in una speciale relazione con i presbiteri, insieme ai quali sono chiamati a servire la Chiesa.

I due ordini di sacerdozio e diaconato sono distinti e diversi, ma hanno entrambi uguale dignità. Sarebbe scorretto pensare che il sacerdozio valga più del diaconato. Nel loro rispettivo grado e nei compiti a loro assegnati, i diaconi sono ugualmente insigniti dei tre mandati pastorali: insegnare, santificare e governare.

Il diacono è chiamato a insegnare proclamando la Scrittura, istruendo ed esortando il popolo e riceve dal vescovo il libro dei Vangeli nel giorno della sua ordinazione diaconale. La santificazione del diaconato si esplica nella preghiera e nell'amministrazione di alcuni sacramenti. Il diacono può battezzare, conservare e distribuire, ma non consacrare, l'Eucaristia, assistere e benedire i matrimoni come pure presiedere al rito del funerale e della sepoltura.

Infine, il diacono governa nella sua dedizione alle opere di carità e di assistenza e nell'animazione di comunità o settori della vita ecclesiale, specie per quanto riguarda opere anche di amministrazione che possono riguardare incarichi nelle agenzie e negli uffici diocesani, in particolare la pastorale della famiglia, o per settori della popolazione che richiedono speciale cura pastorale, come, per esempio, i gruppi etnici.

Insomma, per i tanto moderni che vogliono a tutti i costi vedere i preti sposati, convinti che sia il celibato la causa degli scandali ecclesiastici dei nostri tempi, forse è giunto il momento di approfondire la conoscenza e guardare alla bellezza del diaconato permanente.

Essendo la vocazione sacerdotale incompatibile con la vita familiare, però, è possibile che la stessa vocazione diaconale faccia nascere in una famiglia disagio e preoccupazione. Ad esempio, per alcune mogli, la chiamata al diaconato potrebbe svilupparsi in una paura di perdere il marito o piuttosto di chiedersi: "chi sono io per oppormi a Dio?"

Il diacono, per la natura della sua vocazione di uomo sposato,

deve sentirsi particolarmente responsabilizzato nell'offrire una chiara testimonianza della santità del matrimonio e della famiglia. Insieme alla propria moglie, entrambi sono chiamati a crescere nella santità facendosi esempio di fedeltà e indissolubilità del matrimonio cristiano dinanzi al mondo che avverte un profondo bisogno di questi segni di incoraggiamento e di virtù umana.

In un'era di 'all-or-nothing' si rimane erroneamente convinti che l'unica 'chiamata' religiosa sia attraverso il sacerdozio. San Giovanni Paolo II ha ricordato che la nuova evangelizzazione impone una presenza maggiore e più diretta di ministri della Chiesa nei vari ambienti della società e per questo scopo i diaconi possono essere "strumenti" preziosi dedicati a contrastare l'indifferenza religiosa, l'offuscamento dei valori e la perdita di convergenza etica in quanto, vivendo nel mondo, e devono affrontare senza sconti tutti i reali problemi della quotidianità.

I diaconi permanenti, oltre alla loro partecipazione nel contesto liturgico e diocesano, sono i portatori dell'evangelizzazione negli ambiti professionali e nei luoghi dove si forma l'opinione pubblica o dove si applicano le norme etiche, come ad esempio i servizi a favore dei diritti della famiglia e della vita, mediante l'insegnamento della religione e della morale nelle scuole, nelle università cattoliche e in quelle civili e attraverso l'uso adeguato dei moderni mezzi di comunicazione.



Pope Francis to Roman Rota: True marriage is a gift

After reaffirming that homosexuality is a sin and noting that according to the Catechism of the Catholic Church, homosexual acts are "intrinsically disordered", in his address to the Roman Rota for the opening of the judicial year, Pope Francis said that proclaiming the "Gospel of the Family" is one of the essential tasks of the Church.

There is a "strong need," in the Church and in the world, "to rediscover the meaning and value of the conjugal union between man and woman on which the family is founded," said Pope Francis.

Addressing the auditors of the Roman Rota at the beginning of the Church's judicial year, the Holy Father said the Church has the mission to proclaim the Good News, which includes "illuminating and sustaining the 'great mystery that is conjugal and family love.'"

The Pope explained that, according to Christian revelation, marriage is more than a ceremony or social event; it is not a mere formality or an abstract ideal, but instead "is a reality with its own precise consistency."

Given that reality, and the fact that marriage takes place between real men and women, with all their limitations and failings, the Pope asked how marriages can be engaging, faithful, and permanent. The answer, he said, lies in the fact that all true marriages are a gift from God to the spouses.

"Marriage is always a gift! Conjugal fidelity rests on divine fidelity; conjugal fruitfulness rests on divine fruitfulness." For

this reason, marriage cannot "be reduced to a sentimental plane or to mere selfish satisfactions"; that is, one must reject the idea that a marriage lasts only so long as romantic love does.

Instead, Pope Francis said, "marital love is inseparable from marriage itself, in which fragile and limited human love meets divine love, which is always faithful and merciful."

We can fulfil Jesus' command that we "love one another" - which also pertains to marriage - because "it is He Himself who sustains spouses with His grace."

Having elaborated on marriage as a gift from God, Pope Francis went on to emphasise that marriage is good - and, in fact, "a good of extraordinary value for everyone," not just spouses and children, but other families, the Church, and the whole world.

He emphasised, too, that "in the Christian economy of salvation, marriage constitutes first and foremost the high road to holiness, a holiness lived out in ordinary life." This, the Pope said, "is an essential aspect of the Gospel of the family."

Turning to the question of marriages in crisis, Pope Francis said the Church must accompany spouses facing difficulties with love and support.

The Church's pastoral response, he said, must involve helping renew the awareness of marriage as an "irrevocable gift."

The Pope recognised that marriage always involves "fragility" - but, he said, "with the help of the Holy Spirit," difficulties in married life need not lead to a definitive rupture.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Il caso Zharkova e la malafede galoppante

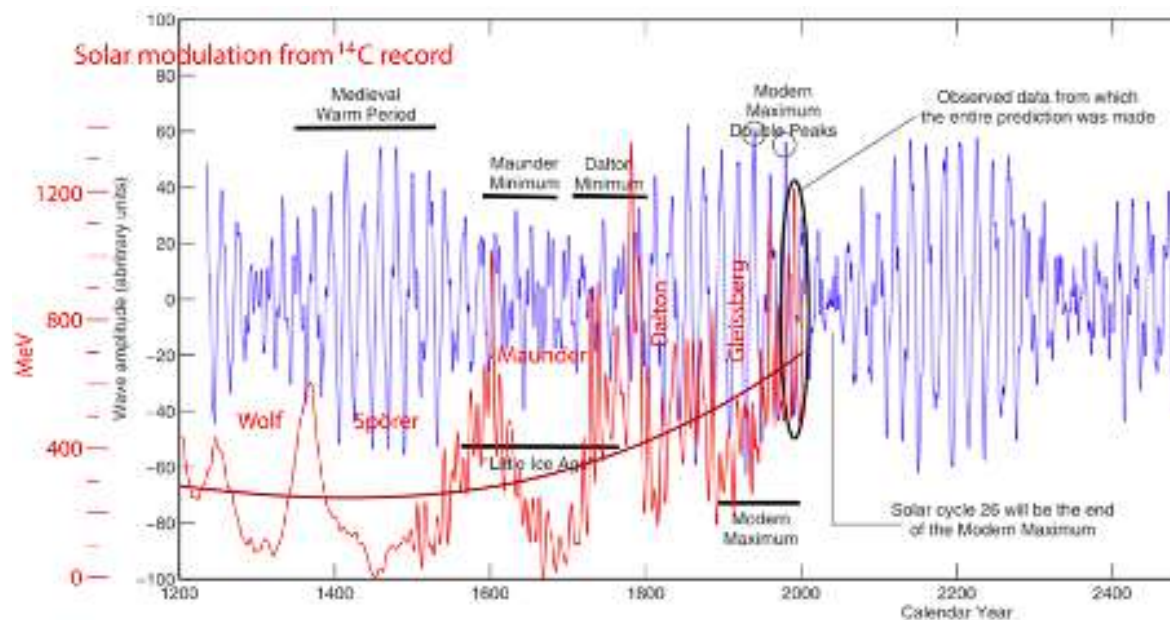
di Vincenzo Zappalà

In attesa di un colloquio diretto con la prof. Zharkova, per valutare, tra l'altro, quanto la presenza di un eventuale nono pianeta possa contribuire alle anomalie da lei riscontrate in relazione alla variabilità dei minimi e massimi solari, mi sono letto attentamente i suoi studi e ciò che viene fuori: a parte l'estrema correttezza e precisione dell'analisi dei dati (cosa ben poco rispettata al giorno d'oggi), il suo lavoro è veramente fondamentale e innovativo.

Comunque, però, parla di FREDDO futuro e basta questa parola per spaventare i fautori del riscaldamento globale. Assisiamo a un fatto veramente assurdo: non solo viene boicottato chiunque sollevi dei dubbi sul riscaldamento globale antropogenico, ma addirittura tutto ciò che di scientifico riguarda la componente solare, soprattutto se tende ad andare in verso opposto al trend attuale. Sembra quasi che faccia piacere che resti solo la parola CALDO e guai a parlare di FREDDO, anche se c'è di mezzo una stella di 4.5 miliardi di anni che ben poco conosce dei bisogni di quegli esseri che popolano il suo terzo pianeta.

In altre parole, sembra che sia severamente vietato studiare il Sole e cercare di descrivere le cause di un comportamento che non può essere legato al solo ciclo undecennale, ma a qualcosa di più complesso. Uno potrebbe chiedersi: "Ma che male c'è a studiare il Sole e le sue conseguenze sul clima?". In realtà, la Prof. Zharkova dice espressamente che a lei non interessa il riscaldamento globale e le sue cause. Può anche permettersi di dire che esso è dovuto essenzialmente all'uomo, ma che lei vuole studiare il comportamento del Sole, che continua a compiere il suo mestiere, indipendentemente da ciò che sta causando l'uomo.

Poco importa se l'andamento dovuto al Sole va d'accordo o va in senso contrario al dogma climatico del nostro secolo. Una cosa è studiare il Sole e un'altra è studiare l'opera più o meno nefasta dell'uomo sull'atmo-



sfera e sul clima. Anzi, proprio i fautori del Riscaldamento Globale dovrebbero essere i più interessati al comportamento del tutto indipendente del Sole, magari per usarlo nei loro modelli.

E, invece, il solo fatto che le variazioni dell'attività solare analizzate e spiegate da Valentina Zharkova non piacciono a priori, dato che prevedono un minimo solare particolarmente severo nel periodo 2030-2050, ha fatto scatenare la folla dei climatologi mediatici. Minimo severo che porterebbe a situazioni simili a quelle del celebre minimo di Maunder. Oh, poveri noi... vuoi mica che mitighi il riscaldamento antropogenico?

A partire dal 2014 sono usciti diversi lavori della Zharkova e colleghi, in cui un po' alla volta è uscita allo scoperto una spiegazione per le variazioni riscontrate da ciclo a ciclo, in modo completamente indipendente da quello che è il terrore dovuto alla CO2. Valentina è un'astrofisica solare e non una climatologa! In realtà, sembra proprio che esista una doppia dinamo interna al Sole, tale che le radiazioni emesse siano regolate dallo sfasamento tra le due dinamo. Quando esse sono in fase vi è una massima radiazione uscente, quando esse sono in anti fase, le radiazioni diventano estremamente basse. Da cui l'indebolimento del campo magnetico, il passaggio di un numero maggiore di

raggi cosmici, la formazione di nubi e le temperature in netto calo. Questa è una sequela di fenomeni che è ormai accettata dalla maggioranza degli studiosi dell'atmosfera (veri studiosi, ovviamente).

In poche parole, il fatto stesso che gli studi di Valentina utilizzassero la parola "freddo" ha fatto alzare le orecchie ai fautori del GW. Vuoi mai che sentire parlare di freddo influenzi la fede cieca nelle loro parole in cui tutto finisce nel calderone delle variazioni climatiche dovute all'uomo? C'è quindi paura che qualsiasi studio, anche del tutto indipendente, possa sollevare una situazione estranea al dogma ed ecco che è necessario, immediatamente, gettare la scomunica sugli Scienziati così arditi. Sembra proprio di essere tornati al periodo pre-galileiano...

L'occasione per gettare nel ridicolo il lavoro estremamente interessante ed apprezzato della Zharkova (non dimentichiamo che lei è tra i massimi esperti mondiali in fatto di dinamica solare) è nata quando in un suo recente articolo aveva studiato il contributo alla dinamo più esterna dovuto al movimento del Sole attorno al baricentro del Sistema Solare. Sembra cosa da poco, ma basta per innescare cambiamenti anche di rilievo. Purtroppo (o fortunatamente per gli altri) vi è stato un piccolo errore nel calcolo. Roba veramente non influente, dato che,

in pratica, un certo valore era preso come media e non come valore massimo. L'editore, sollecitato immediatamente da chi NON voleva che fosse nominata la parola "freddo", ha ritirato l'articolo. Oggi, però, fatta la dovuta correzione, l'articolo è di nuovo stato pubblicato. Ciò che conteneva riguardo al comportamento solare è troppo importante per la Scienza relativa alla nostra stella. Il "freddo", quindi, è tornato a farsi sentire.

Ovviamente, i media stanno ben zitti, malgrado le nuove ricerche della Zharkova spieghino per la prima volta in modo quasi perfetto le variazioni del Sole sia su scala di qualche centinaio di anni, sia su migliaia di anni. In poche parole, mentre la dinamo interna è abbastanza insensibile a ciò che capita al di fuori, quella esterna risente dei movimenti planetari e di quello solare. Ciò comporta che lo sfasamento tra le due dinamo non si mantiene costante e nasce un ulteriore fonte di variabilità a lungo periodo. È stato fatto un passo avanti notevole nella comprensione del motore del Sole e nella sua capacità e modalità di regalare la sua radiazione. Dovrebbe essere accolto con gioia da tutti e soprattutto da chi vuole realmente migliorare i propri modelli climatici. Però, però... se il modello della Zharkova avesse parlato di "caldo" incombente, probabilmente sarebbe stato accettato di buon grado dagli illustri climatologi mediatici, che hanno il compito di incutere paura. E, invece, si parla di freddo e questo può disturbare l'opinione pubblica che di queste cose non capisce assolutamente niente (viva la cultura e l'istruzione!). Vuoi mai che non sia completamente istupidita e riesca ancora a pensare? Meglio non riempirle la testa con studi ufficiali e fondamentali: continuiamo a farle credere che esiste la biodinamica, il riscaldamento globale dovuto all'uomo, la terra piatta e cose del genere.

È veramente buffo come si sia arrivati a boicottare una ricerca di vera Scienza solo perché nomina la parola freddo, scolle-

gandola del tutto dai processi legati al riscaldamento innescato e mantenuto dall'uomo attraverso la CO2. Diciamo chiaro: la Zharkova non rifiuta il GW, ma dice che il Sole, povero ingombrante attore, tende di per sé a farci cadere in un periodo molto freddo. In fondo, dovrebbe essere il benvenuto, dato che limiterebbe un po' il terribile caldo che ci aspetta tra pochi anni (anni che si allontanano continuamente dal presente e che permettono di continuare ad avere bisogno di riunioni internazionali, di pifferai magici, di eroine che non vogliono istruirsi e di bollette sempre più care).

Sono molto contento di poter parlare di Valentina e di discutere su una ulteriore fonte di variazione della dinamo esterna, quella dovuta all'ipotetico nono pianeta. È stato dimostrato, infatti, che la sua esistenza darebbe spiegazione dell'angolo di 6° che esiste tra l'asse di rotazione solare e quello del piano dei pianeti. Una variazione che si è formata nel tempo e che avrebbe potuto influenzare il movimento del baricentro del sistema Solare e, di conseguenza, il moto del Sole attorno ad esso.

Lasciatemi concludere con una riflessione del tutto personale.

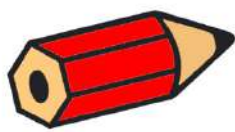
Le multinazionali che governano il mondo e che non avrebbero problemi a cambiare i propri programmi se gli utili aumentassero, potrebbero anche pensare al modello Zharkova come a qualcosa di molto più utile del Riscaldamento Globale. Infatti, se si andasse veramente verso un grande freddo, rimarrebbero inalterate le domande di una transizione ecologica, ma essa sarebbe diretta alla sopravvivenza a una drastico calo della temperatura. Occasione molto più ghiotta del GW, in quanto sarebbe necessario un aumento enorme dell'energia per riscaldare il popolo buo. Ovviamente, ciò comporterebbe un aumento ancora maggiore delle tasse e dei prezzi energetici. Potrebbero anche cambiare il programma che è stato inserito all'interno del piccolo e loquace "robot" Greta e farla parlare del bisogno di operare immediatamente per cercare in qualche modo di lenire il freddo incombente. Non sarebbe certo difficile inventarsi qualcosa e dire che la colpa è, comunque, dell'uomo anche in questo caso e convincere i gretini ad avere paura del freddo (in fondo basta che saltino un giorno di scuola). Maggiori guadagni e -magari questa volta avrebbero anche ragione grazie a una stella che continua a fare ciò che deve fare e che non si è nemmeno accorta della presenza della noiosa formichina arrogante che vive sul suo terzo pianeta.

Speriamo che non mi legga...

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956



il punto di vista di Marco Zacchera

ALLA TAVOLA DELLE SCHIFEZZE



Benvenuto al tenebrione mu-gnaio, meglio noto come "verme della farina", benvenuto all'aketa domesticus (volgarmente noto come grillo), due insetti che - insieme ad altri - dai giorni scorsi sono diventati ufficialmente alimenti accettati dall'Unione Europea per il consumo umano e saranno quindi utilizzati ad uso alimentare.

Potrete mangiarli secchi, fritti, affumicati e - se la cosa vi fa schifo - non preoccupatevi perché

molto probabilmente non saprete mai di mangiarli.

Gli insetti, infatti, serviranno soprattutto per creare farine da utilizzare per gli alimenti e quindi per fare poi pane, pasta, pizza, biscotti, siero di latte, minestre ecc. ecc. Oh, state tranquilli, saranno assolutamente indicati negli "ingredienti" a tutela del consumatore che sulle confezioni, di solito in carattere millimetrico, indicheranno "farine animali e vegetali". Così sarà tutto in

regola perché naturalmente voi mangiate un panino, non vedete la farina con la quale potrà essere fatto.

Gli insetti d'altronde fanno parte dell'alimentazione di molti popoli, in Europa non si usava ma - si sa - noi siamo "open" e "green", quindi buon appetito.

Quello che però mi dà fastidio è che a motivazione della scelta c'è soprattutto l'aspetto "ecologico" ovvero - secondo la UE - mangiare insetti inquina di meno il pianeta rispetto ad altri cibi.

Visto che i grilli non saranno catturati uno ad uno e per farne un chilo di farina ne servono migliaia vedremo quanto inquineranno poi gli allevamenti industriali di queste specie mentre - sotto sotto - questa decisione europea è stata spalleggiata dalle varie catene di supermarket a basso costo, industrie alimentari ecc. che così potranno disporre di altre materie prime sottocosto. Grazie, mamma Europa!

ARRIVEDERCI A DAVOS

A Davos, amena ed elegante (ma soprattutto costosa) località turistica svizzera si incontrano ogni anno i ricchi della terra e i banchieri "à la page" per decidere di speculazioni, strategie e tendenze economiche. Anche quest'anno c'è stato uno stuolo di VIP e aerei privati, chiacchiere e vertici più o meno riservati mentre viene confermato che l'1%

della popolazione detiene oltre il 66% della ricchezza del mondo. Pensate che mezzo miliardo di donne africane (tutte insieme!) hanno meno ricchezze di 22 persone tra le più ricche del mondo e la crisi Covid ha aumentato le disuguaglianze.

Nel biennio connotato dalla pandemia, l'1% della popolazione mondiale più ricca ha visto

aumentare infatti il proprio patrimonio di 26mila miliardi di dollari. Tradotto in termini percentuali, significa che il 63% dell'incremento complessivo della ricchezza globale del mondo (ovvero dello sfruttamento delle risorse già esauste del pianeta) è andato a quell'1% mentre al restante 99% della popolazione mondiale (tra i quali tutti noi) solo il 37%.

Ma a Davos tutto ciò non fa mai scandalo si parla di dazi, scambi, prezzi, bonus, diritti doganali, reciprocità ecc.ecc. MAI che si indichi, si auspichi e soprattutto si attui un minimo intervento di solidarietà sociale a livello mondiale. Mai che esca una proposta sensata di tassazione per portare ad un minimo di riequilibrio, di equità, in fondo di giustizia. Alla fine diventa una soddisfazione morire: almeno quel giorno anche i ricchi si ritroveranno nudi e soli.

BRAVO NORDIO



Ho sempre considerato Carlo Nordio un ottimo magistrato, equilibrato e deciso, così come oggi è un ministro competente e di valore, uno dei migliori della squadra della Meloni.

Soprattutto stimo Nordio per la sua coerenza: sta cercando di riformare quella bolgia che è la Giustizia italiana esattamente come ha sempre indicato, anche prima di diventare ministro. Anche la sua posizione sulle intercettazioni mi sembra assolutamente coerente: vanno mantenute quelle per i reati gravi e ad esso connessi senza abusare, ma soprattutto le intercettazioni devono rimanere comunque ri-

servate e bisogna combattere e finalmente punire chi è responsabile della loro diffusione, spesso indebita e strumentale visto che troppe volte sono usate solo per demolire persone che magari poi non vengono neppure imputate.

È poi davvero l'ora di arrivare a una separazione netta tra politica e magistratura, così come tra giudici e pubblici ministeri: due ruoli diversi con diverse carriere. Per questo è assurdo che qualcuno chieda le dimissioni di Nordio, mentre apprezzo che anche parte della opposizione sia concorde su questi concetti di serietà, trasparenza e tutela delle persone.



GRETA L'IDEALISTA

Da un po' non si sentiva più parlare di Greta Thunberg, ma è riapparsa per le proteste contro le nuove centrali a carbone in Germania: dieci minuti di notorietà mentre i poliziotti - con molta delicatezza - la trasportavano via da una area vietata davanti a decine di telecamere.

Questa volta Greta non aveva però tutti i torti: proprio nel momento in cui l'Europa ha la fantastica pensata di voler obbligare TUTTI gli europei a sistemare TUTTI gli edifici per attenersi a più rigorosi standard energetici e mette al bando le auto non elettriche per - ci si dice - difendere il clima e salvare il pianeta, in Germania viene riaperta ed ingrandita una miniera di lignite (ovvero il carbone più sporco e impuro che c'è) di ben 25 km quadrati.

Ma per una volta non parliamo solo delle proteste ecologiste di Greta, ma di come sia difficile verificare le notizie diffuse sul web, per esempio sui suoi presunti patrimoni e redditi.

Stando ai suoi fan Greta si impegna gratuitamente e dona in beneficenza i profitti legati alla sua immagine, mentre per la rivista People With Money, Greta guida invece la lista annuale delle "100 attiviste più pagate" (come pubblicato domenica 1 gennaio) grazie a sorprendenti guadagni di 82 milioni di dollari tra dicembre 2021 e dicembre 2022.

Nel compilare questa lista ogni anno la rivista prende in considerazione fattori come le retribuzioni anticipate, la parte-

cipazione agli utili, il supporto e il lavoro pubblicitario. L'attivista svedese avrebbe un patrimonio netto stimato di 245 milioni di dollari per gli intelligenti investimenti azionari dei suoi genitori, oltre a proprietà, diritti d'autore, accordi lucrativi di collaborazione con la linea di cosmetici "Cover Girl".

Vero o falso? Verità oppure maldicenze per screditare l'immagine? Spero che si tratti di cifre esagerate, altrimenti verrebbe ulteriormente meno - almeno per me - la credibilità personale della pasionaria ecologista. Sta di fatto che queste somme vengono smentite dai suoi fan sostenendo che è tutta disinformazione a cura delle società che promuovono i combustibili fossili, mentre i denigratori sostengono che dietro a Greta ci sono anche e soprattutto gli interessi delle società "green" che ne hanno fatto una loro icona pagandola per questo.

Di sicuro Greta è intanto scesa in politica: offesa per la recente vittoria della destra in Svezia è intervenuta a sostegno di una manifestazione di protesta davanti al nuovo parlamento svedese e pubblicando sul web: "Non possiamo essere neutrali quando la politica mette in gioco la vita. Chi è al potere va sconfitto, i gruppi emarginati diventano capri espiatori. Resistere. Difendi l'antifascismo, l'antirazzismo e la giustizia climatica" Anche il clima è quindi ufficialmente diventato una questione antifascista, questo mi mancava.



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



1 febbraio 1958: "Nel blu dipinto di blu" vince l'8° Festival di Sanremo. Scritta da Franco Migliacci e musicata da Domenico Modugno, diverrà la canzone italiana più famosa nel mondo.



8 febbraio 1888: Giuseppe Ungaretti nasce ad Alessandria d'Egitto. Nella città natale trascorre l'infanzia. La famiglia si era infatti trasferita in Africa dove il padre lavorava al Canale di Suez.



15 febbraio 1898: Antonio De Curtis, decisamente più conosciuto come Totò, nasce a Napoli, in via Santa Maria Antesaecula nel rione Sanità, al secondo piano del numero civico 109.



22 febbraio 1931: A Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, viene varata la mitica nave scuola Amerigo Vespucci, tuttora in servizio, utilizzata per l'addestramento degli allievi.



26 febbraio 1935: Watson-Watt dimostra il funzionamento del radar. Per la Germania nazista fu tra le principali ragioni della sconfitta nella Seconda guerra mondiale.



2 febbraio 2017: L'ispettore capo della Polizia di Stato Filippo Raciti, sposato e padre di 2 figli ancora minorenni, muore in servizio durante gli incidenti scatenati da una frangia di ultras catanesi.



9 febbraio 1867: Viene fondato a Torino il quotidiano La Stampa. Nato come Gazzetta Piemontese, lanciato al motto di *Frangar non flectar* (Mi spezzero ma non mi piegherò).



16 febbraio 1959: Fidel Castro, grande protagonista della storia politica del Novecento, viene nominato Primo ministro di Cuba, carica che terrà fino all'abolizione del 2 dicembre 1976.



23 febbraio 1455: La Bibbia di Gutenberg: In una piccola bottega di Magonza, in Germania, veniva stampato con caratteri mobili il primo libro della storia la famosissima Bibbia Mazarina.



27 febbraio 1900: Fondato il Partito Laburista; Nella patria della Rivoluzione industriale la nuova classe del proletariato proiettò in un unico soggetto politico le proprie battaglie su diritti e libertà.



3 febbraio 1972: Iniziò l'undicesima edizione delle Olimpiadi invernali che si tennero a Sapporo, nell'isola di Hokkaido, in Giappone; fu la prima olimpiade invernale fuori da Europa e America.



10 febbraio 2005: Arthur Miller muore a Roxbury, in Connecticut, nella fattoria che lo scrittore, e sceneggiatore statunitense aveva acquistato nel 1958 quando era sposato con Marilyn Monroe.



17 febbraio 1984: Sci alpino: le statunitensi Lindsey Vonn e Julia Mancuso vinsero rispettivamente la medaglia d'oro e quella d'argento e l'austriaca Elisabeth Görgl quella di bronzo



24 febbraio 1955: "Marcellino pane e vino" al cinema: Nell'elenco delle pellicole evergreen occupa un posto speciale il bambino che aveva per famiglia un gruppo di frati.



27 febbraio 1932: Nasce ad Hampstead, Liz Taylor benestante sobborgo di Londra, da genitori americani, si trasferì negli USA allo scoppio della Seconda guerra mondiale.



4 febbraio 1975: Nasce a Sydney Natalie Imbruglia da Elliot Imbruglia, originario di Lipari, e Maexene Anderson, australiana. A soli 16 anni entra nel mondo dello spettacolo.



11 febbraio 1929: Firmati i Patti Lateranensi tra il Regno d'Italia e la Santa Sede a cui si deve l'istituzione della Città del Vaticano come Stato indipendente e la riapertura dei rapporti con l'Italia.



18 febbraio 1861: Si riunisce a Torino per la prima volta il Parlamento dell'Italia unita. Mancavano ancora Roma e una porzione dello Stato Pontificio, il Veneto, Trento e Trieste.



24 febbraio 1955: Nasce a San Francisco Steve Jobs. Genio dell'informatica, imprenditore creativo, opinion leader, visionario. È stato tutte queste cose assieme in 35 anni di carriera.



27 febbraio: Indipendenza della Repubblica Dominicana: Passato sotto il controllo di Haiti nel 1822, il paese fu oggetto di una serie di importanti riforme, tra cui l'abolizione della schiavitù.



5 febbraio 1985: Nasce Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro. Tra i migliori calciatori oggi in circolazione, nel 2001, appena sedicenne, viene notato da Gérard Houllier, allenatore del Liverpool.



12 febbraio 1941: Primo test della penicillina su un paziente: La storia ufficiale della molecola antibatterica, formata dall'unione di due aminoacidi comincia con Alexander Fleming.



19 febbraio 1878: Thomas Edison brevetta il fonografo, strumento pensato per registrare e riprodurre il suono, strettamente professionale negli uffici, non per la registrazione della musica.



25 febbraio 1943: Nasce George Harrison dei favolosi quattro ragazzi di Liverpool i Beatles. Era The Quiet One, "quello tranquillo", ma non per questo meno influente sui giovani dell'epoca.



28 Febbraio 1954: Viene messa in vendita il primo televisore a colori, il Westinghouse H840CK15, nella zona di New York, utilizzando la trasmissione NTSC offerta al pubblico.



6 febbraio 1952: Inizia il regno di Elisabetta II. «Per Grazia di Dio, Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e di Irlanda del Nord e dei suoi altri Reami e Territori e Difensore della Fede».



13 febbraio 1894: I fratelli Lumiere brevettano il Cinematografo, uno strumento in grado di catturare e riprodurre immagini, unendo le proprietà di una camera da presa e di un proiettore.



20 febbraio 1816: Il barbiere di Siviglia è un'opera buffa di Gioachino Rossini. La prima dell'opera rossiniana andò in scena al Teatro Argentina di Roma con il titolo Almaviva.



25 febbraio 1866: Nasce Benedetto Croce: Ribattezzato come il "filosofo della libertà", è annoverato tra i più influenti pensatori del Novecento italiano e tra le voci più autorevoli del pensiero.



28 febbraio 1533: Nasce a Bordeaux, nel sud-ovest della Francia, Michel de Montaigne: Attento studioso del genere umano, fu uno dei pionieri del pensiero moderno.



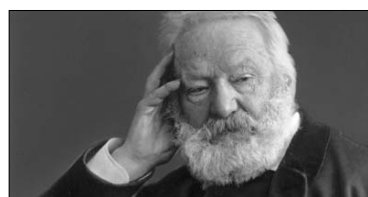
7 febbraio 1914: Charlie Chaplin debutta nel cinema con "The Tramp" quando nelle sale statunitensi vennero proiettate per la prima volta le avventure di un simpatico vagabondo.



14 febbraio 2004: Ci lasciava Marco Pantani, il "pirata" del ciclismo italiano, il celebre ciclista romagnolo che per anni ha fatto sognare l'Italia intera in sella alla sua bici. Aveva solo 34 anni.



21 febbraio 1965: In New York City, Malcolm X, an African American nationalist and religious leader, is assassinated by rival Black Muslims while addressing his Organization.



26 febbraio 1802: Victor Hugo: Nato a Besançon, nell'ovest della Francia, sposò le teorie del romanticismo, propugnandole per primo in Francia con il dramma storico "Cromwell" (1827).



28 febbraio 1942: Nasce a Mariano del Friuli, Dino Zoff, portiere di calcio, allenatore e dirigente sportivo. Con la Nazionale, è stato campione europeo nel 1968 e campione mondiale nel 1982.



Prime Donne fra Monete e Banconote

di Ester Rizzo

Sono poche, le donne la cui effigie è stata stampigliata o impressa su una moneta o su una banconota.

Le più rappresentate sono le regnanti. Infatti tra il 1725 ed il 1837 troviamo la regina Maria Teresa sul tallero austro-ungarico (foto 1), la regina Vittoria su scellini, mezza corone britanniche e anche su alcune monete indiane e australiane (foto 3). In Russia circolavano rubli con l'effigie di Caterina I (foto 2) ed Elisabetta I, mentre è del Ducato di Parma una moneta raffigurante Maria Luigia (foto 4).

Comunque la più raffigurata è la regina Elisabetta II che troviamo sulle sterline inglesi, sul dollaro australiano e su quello neozelandese.



Elisabetta II, sterlina inglese

Presenti, e in maniera cospicua, le figure femminili legate a un personaggio illustre maschile. In molte monete romane sono visibili le cosiddette "Auguste", cioè madri, mogli, figlie e sorelle di regnanti, come la nobildonna Livia Drusilla, moglie dell'imperatore Augusto; e ancora Cesonia, quarta moglie dell'imperatore Caligola, "Antonia minore" che fu la bisnonna di Nerone, Plautilla moglie di Caracalla, e le più note Poppea e Messalina.

Ma questo privilegio era raggiunto grazie al legame familiare con un uomo. I loro ritratti sono comunque interessanti perché costituiscono dei preziosi documenti per conoscere abbigliamento e acconciature femminili del tempo. La prima donna non appartenente alla mitologia che appare su una moneta è Fulvia, una matrona vissuta durante la repubblica tardo-romana e che era discendente di Scipione l'Africano.



Le mille lire di Maria Montessori

Per quanto riguarda l'Italia, Maria Montessori, scienziata, pedagogista, medica e tanto altro, è la prima e unica donna a cui è stata dedicata una banconota: quella da 1000 lire. A lei anche il riconoscimento di una moneta commemorativa di due euro.

Dobbiamo comunque ricordare che, sempre in Italia, un venti centesimi del 1908 raffigura il profilo di una donna con una spiga, considerato da molti appartenente alla scrittrice Sibilla Aleramo, pseudonimo di Marta Feliciana Faccio, nata ad Alessandria nel 1876, autrice di molti libri e soprattutto di *Una donna*, romanzo considerato uno dei primi testi femministi pubblicati nella nostra nazione. Per restare in Europa dobbiamo citare Maria Rosalia Rita de Castro in Spagna, la regina Isabella in Portogallo, la patriota Emilia Plater in Polonia, Ragnheidur Jonsdottir in Islanda, Nadezda Petrovic in Serbia, Jacobine Camilla Collett in Norvegia e Tove Marika Jansson in Finlandia.

Chiara Ferragni Co-conduttrice di Sanremo

Da sempre attiva nel campo del sociale, Chiara Ferragni ha fatto un annuncio importante: devolgerà l'intero cachet di Sanremo in beneficenza. Come è ormai noto, l'imprenditrice digitale sarà la co-conduttrice della prima e dell'ultima serata del Festival di Sanremo 2023. Durante una conferenza stampa tenutasi a Milano, a Palazzo Parigi, ha annunciato che devolgerà il suo intero compenso all'associazione D.i.Re, in prima linea nella lotta alla violenza contro le donne.

Maglietta nera con la scritta *Girls supporting Girls*, capelli legati, Chiara Ferragni ha poi ribadito in un video postato sul suo profilo Instagram la decisione presa: "Sono fiera di annunciare che ho devoluto l'intero compenso della mia partecipazione al Festival di Sanremo all'associazione D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza) - ha detto - @direcontrolaviolenza.

In Italia, oggi più che mai, c'è bisogno di parlare e di fare qualcosa di concreto contro la violenza maschile sulle donne. Per questo ho scelto di supportare D.i.Re un'associazione italiana che gestisce oltre 100 centri



antiviolenza e più di 60 case rifugio in tutta Italia, potete farlo anche voi andando sul loro sito e donando. Ho avuto modo di conoscere la Presidente di D.i.Re e alcune delle operatrici che tutti i giorni lavorano sul campo, sono loro le vere eroine che mi hanno ancora di più convinta a iniziare questo percorso che spero si evolverà nei prossimi anni".

Ha poi ringraziato chi ha reso possibile tutto ciò: "Un grazie anche alla Rai e ad Amadeus senza cui questa iniziativa non sarebbe stata possibile". Inutile dire che

molti sono stati i commenti positivi ricevuti. Carlotta Vagnoli, attivista e da sempre al fianco delle donne scrive: "Che cosa bella. @direcontrolaviolenza è davvero una rete salvavita". Non solo, anche Cathy La Torre, anche lei molto attiva nella lotta contro la violenza di genere, ha commentato con un semplice ma significativo: "Chapeau".

Nel dicembre 2020 ha ricevuto insieme al marito Fedez l'Ambrogino d'Oro, riconoscimento per il loro impegno durante l'emergenza da Covid19.

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

2023 CALENDAR

ACTIVITIES & EVENTS

BOOKINGS: (02) 8786 0888 | 0450 233 412

EVERY WEDNESDAY | OGNI MERCOLEDÌ

CNA MULTICULTURAL COMMUNITY GARDEN - 1 COOLATAI CRESCENT BOSSLEY PARK
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling & Gardening

SPECIAL EVENTS AT CARNES HILL - 600 KURRAJONG ROAD CARNES HILL NSW 2171

<p>February Febbraio</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 01-FEB; 08-FEB; 22-FEB 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 08-FEB-2023 10:00 AM - 2:30 PM Valentine's Day (San Valentino)</p>	<p>March Marzo</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 01-MAR; 15-MAR; 22-MAR; 29-MAR 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 08-MAR-2023 10:00 AM - 2:30 PM International Women's Day (Festa della Donna)</p>	<p>April Aprile</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 12-APR; 19-APR; 26-APR 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 05-APR-2023 10:00 AM - 2:30 PM Easter Lunch (Pranzo di Pasqua)</p>
<p>May Maggio</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 03-MAY; 17-MAY; 24-MAY 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENTS AT CARNES HILL *WED 10-MAY 10AM-2:30PM Mothers' Day (Festa Mamma) *WED 31-MAY 10AM-2:30PM Republic Day (Festa d'Italia)</p>	<p>June Giugno</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 07-JUN; 21-JUN 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENTS AT CARNES HILL *WED 14-JUN 10AM-2:30PM Regional Day (Calabria) *WED 28-JUN 10AM-2:30PM Regional Day (Veneto)</p>	<p>July Luglio</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 05-JUL; 19-JUL 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENTS AT CARNES HILL *WED 12-JUL 10AM-2:30PM Regional Day (Sicilia) *WED 26-JUL 10AM-2:30PM Regional Day (Lazio)</p>
<p>August Agosto</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 02-AUG; 16-AUG; 23-AUG 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENTS AT CARNES HILL *WED 09-AUG 10AM-2:30PM Ferragosto *WED 30-AUG 10AM-2:30PM Father's Day (Festa Papà)</p>	<p>September Settembre</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 06-SEP; 20-SEP; 27-SEP 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 05-SEP-2023 10:00 AM - 2:30 PM Regional Day (Abruzzo)</p>	<p>October Ottobre</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 04-OCT; 11-OCT; 25-OCT 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 18-OCT-2023 10:00 AM - 2:30 PM Grandparents' Day (Festa dei Nonni)</p>
<p>November Novembre</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 01-NOV; 08-NOV; 15-NOV; 22-NOV; 29-NOV 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 20-DEC-2023 10:00 AM - 2:30 PM Christmas Lunch (Pranzo di Natale)</p>	<p>December Dicembre</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 06-DEC; 13-DEC 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 20-DEC-2023 10:00 AM - 2:30 PM Christmas Lunch (Pranzo di Natale)</p>	<p>December Dicembre</p> <p>WEEKLY ACTIVITY BOSSLEY PARK GARDEN 06-DEC; 13-DEC 10:00 AM - 2:30 PM</p> <p>EVENT AT CARNES HILL WED 20-DEC-2023 10:00 AM - 2:30 PM Christmas Lunch (Pranzo di Natale)</p>

**Lunch: \$20 (Morning Tea, Main Course, Dessert, Coffee, Non-Alcoholic Drinks);
Transport: \$7 (Pickup & Drop-off); Bingo: \$5 (10 Games - Prizes for Line and Bingo)**

Serie A, il Milan non guarisce:

Il Sassuolo sbanca San Siro



Stefano Pioli voleva ripartire da qui, dalla gara interna con il Sassuolo. Invece, a San Siro è proseguito il momento no del Milan. I neroverdi hanno infatti ottenuto il loro primo successo nel 2023 con un clamoroso 5-2 in casa dei rossoneri. Terza sconfitta consecutiva per i campioni d'Italia dopo il derby di Supercoppa con l'Inter e il ko dell'Olimpico con la Lazio.

Non solo, il Milan non vince da quattro partite in campionato, considerando anche i due pareggi contro Roma e Lecce.

Adesso i rossoneri hanno anche perso il secondo posto in classifica, scivolando a -2 dall'Inter. Una partita pazzica, iniziata con il gol annullato a Giroud per fuorigioco.

Dunque, il vantaggio neroverde con Defrel al 19', su assist di

Berardi. Poi al 21' subito il raddoppio con Frattesi.

Al 24' è poi arrivato il gol buono di Giroud di testa, che sembra riaprire la partita.

Ma al 30' ecco il tris del Sassuolo con Berardi. Leao è entrato dalla panchina dopo l'intervallo, ma al 47' c'è subito stato il poker neroverde con calcio di rigore procurato e trasformato da Lauriente.

Annullata poi una rete a Rebic, è arrivata la quinta degli ospiti con Matheus Henrique al 79'. Infine, Origi all'81'.

Dopo sei minuti di recupero, la partita è dunque terminata con il punteggio di 5-2 per il Sassuolo di Alessio Dionisi, salito così a quota 20 come il Lecce, a +8 sulla terzultima.

Milan di Pioli fermo ancora una volta a 38 punti insieme all'Atalanta, a -2 dall'Inter seconda e per ora a -12 dal Napoli capolista.

Abisso Juve, Allegri shock: "Pensiamo a salvarci"



Dal discorso alla squadra prima della partita contro il Monza che segnava l'inizio del girone di ritorno per spronarla a credere nella rimonta sulla zona Champions League alla cruda realtà successiva al crollo interno contro i brianzoli: la Juventus deve pensare a salvarsi. A pronunciare queste sorprendenti parole è stato Max Allegri al termine del match contro la squadra di Palladino, dopo che lo stesso tecnico livornese solo poche ore prima, in pubblico e in privato, la classi-

fica la guardava solo verso l'alto. Se contro l'Atalanta la Juve aveva mostrato una buona reazione allo shock della penalizzazione, contro il Monza il contraccolpo psicologico si è visto tutto. Colpa delle voci su un possibile nuovo handicap in classifica?

Intervenuto in conferenza stampa, Allegri non nasconde la drammaticità sportiva del momento, provando già a pensare al quarto di finale di Coppa Italia contro la Lazio di giovedì: "Dobbiamo prendere atto che quanto

succede all'esterno non deve riguardarci. Nelle ultime tre partite abbiamo fatto 1 punto e preso 10 gol. Non ci sono alibi. Bisogna fare punti che ci portino alla salvezza, se non guardiamo la realtà ci facciamo male. Bisogna ripartire già da giovedì, quando avremo una partita da dentro o fuori.

Momento difficile? Ovvio che lo sia, ma sono soprattutto arrabbiato, un primo tempo come quello di oggi non è accettabile".

Giovedì in Coppa probabile il debutto stagionale di Pogba. Magari dopo tre giorni passati in ritiro: "Abbiamo fatto un buon secondo tempo, ma non è bastato e comunque non siamo riusciti a segnare - ha concluso Allegri - Ritiro? Valuteremo con la società, ma non si può stare sempre in ritiro. Pogba?

Avrei voluto mandarlo in campo nel secondo tempo, ma poi la partita è andata in un certo modo" ma non è possibile fare un primo tempo come quello di oggi".



Addio a Vito Chimenti, il centravanti della "bicicletta"

Nuovo lutto nel mondo del calcio. All'età di 69 anni è scomparso improvvisamente Vito Chimenti, ex attaccante anche di Serie A, ed ex allenatore. Fatale un malore accusato prima della partita tra il Pomarico, squadra di Eccellenza lucana di cui era allenatore delle giovanili, e la Real Senise. Vano il pur immediato intervento dei soccorritori del 118, che hanno provato a rianimare Chimenti senza successo.

Nato a Bari nel 1953, Vito Chimenti, zio dell'ex portiere di Roma, Lecce e Juventus Antonio, attuale preparatore dei portieri della Spal, ha vestito in carriera le maglie di Matera, Lecco, Salernitana e soprattutto Palermo, club con cui segnando 29 reti in due anni in Serie B tra il '77 e il '79 si meritò la chiamata del Ca-

tanzaro in Serie A. Nel massimo campionato Chimenti ha giocato anche per la Pistoiese, nel 1980-'81, l'unica stagione giocata in A dagli arancioni, e per l'Avellino. Quindi l'ultimo triennio della carriera in B con il Taranto, fino al 1985.

Più che per i gol, però, Chimenti è rimasto nell'immaginario collettivo degli appassionati per la bravura nella cosiddetta "bicicletta", il dribbling attraverso la quale alzava la palla di tacco sopra la testa saltando il difensore avversario in corsa. Una tipica giocata sudamericana, della quale Chimenti è stato l'interprete più famoso in Italia. Come allenatore ha lavorato soprattutto come vice nelle serie minori, ma anche per Foggia (2007) e Salernitana (2009).



Si è spento Carlo Tavecchio

È morto a 79 anni Carlo Tavecchio, ex presidente della FIGC dal 2014 al 2017. È stato il successore di Giancarlo Abete, dimessosi dopo i Mondiali del Brasile del 2014. Si candidò sfidando Demetrio Albertini e prendendo oltre il 60 per cento dei voti.

La sua esperienza come nume-

ro uno della FIGC si concluse nel 2017, dopo che l'Italia di Ventura non ottenne la qualificazione ai Mondiali del 2018 in Russia.

Negli ultimi anni era tornato nel mondo del calcio come presidente della Lnd in Lombardia, ruolo già ricoperto sul finire degli anni '90.

Kansas City Chief e Philadelphia Eagles le finaliste del Superbowl americano

Alle 10.30 del mattino, ora di Sydney, di lunedì 12 febbraio, tutta l'America sarà concentrata davanti agli schermi dei vari canali televisivi per assistere alla finale del Superbowl del football americano 2023 che quest'anno verrà disputata allo State Farm Stadium in Glendale, lo stadio degli Arizona Cardinals.

Anche in Australia e nel resto del Mondo (l'Italia è campione d'Europa in questo sport) la finalissima tra il Philadelphia Eagles e il Kansas City Chiefs verrà seguita con molto interesse.

Nelle due semifinali gli Eagles

hanno superato i San Francisco 49 con il punteggio di 31 a 7 e i Chiefs hanno dovuto faticare più del previsto per avere ragione del Cincinnati Bengals battuto per 23-20.

Sarà interessante il duello nel duello tra i due quarterback: da una parte Jalen Hurts del Philadelphia e dall'altra Patrick Mahomes del Kansas City da molti considerato l'erede del grande Tom Brady.

Da segnalare che durante l'intervallo al termine dei primi due quarti di gioco si esibirà la cantante soubrette Rihanna.

nandos

we provide
quality and friendly service
for all your everyday needs

**1443 Elizabeth Drive
Kemps Creek
NSW 2178**

(02) 9826 1536



"Specchio specchio delle mie brame qual è il valore del mio reame?"



Con questa esclamazione la matrigna di Biancaneve chiedeva continue conferme allo specchio magico sulla sua immutata bellezza ed eterna gioventù, frase che manifesta debolezza, paura del tempo che passa. Così le "Vecchie Signore" cercano nei lifting della chirurgia estetica il rimedio alle proprie insicurezze.

Un nuovo terremoto nel mondo del calcio, cerchiamo di mettere in ordine le date e di capire come è cominciato tutto. Nell'estate del 2021 prima la Consob, l'organo di controllo statale sulle società quotate in borsa e poi la Coviso, l'organo federale della Figc, hanno messo sotto la lente di ingrandimento 62 operazioni di mercato della serie A, di cui 42 riguardanti la Juventus, alla voce in questione, sarebbero plusvalenze fittizie.

Tecnicamente la plusvalenza (nel calcio) è il guadagno che una società fa con la vendita di un calciatore, meno la quota di ammortamento del cartellino che era ancora a bilancio.

Ad accendere il campanello d'allarme sulle plusvalenze, spingendo i due organi di controllo a voler far chiarezza è stata proprio la voce plusvalenza sugli ultimi bilanci di tutte le società di serie A, voce che nel 2020 aveva toccato il 20% dei fatturati, una cifra pari a 700 Milioni di euro.

Le società italiane, che per la maggior parte non raccolgono grandi introiti dagli sponsor e dai Diritti tv, fanno tanto affidamento sui guadagni che derivano dalla compravendita dei calciatori per mantenere il bilancio in ordine, e pareggiare le spese con i ricavi, requisito necessario per rispettare il fair play finanziario.

L'indagine Prism è stata avviata nel maggio 2021 dalla Procura di Torino, partendo proprio dal polverone alzato da Consob e Coviso su questi trasferimenti sospetti, di cui ribadiamo ben 42 riguardavano la "Vecchia Signora".

Uno dei trasferimenti chiamato "TRASFERIMENTO a SPECCHIO" Al centro delle indagini è quello di Miralem Pjanic al Barcellona. Il calciatore è stato valutato dalla Juventus 63 milioni di euro, contestualmente Arthur è stato valutato dal Barcellona una cifra simile.

I due calciatori sono stati scambiati alla pari, ma non c'è

stato alcun passaggio di soldi, valutazioni, che un po' tutti hanno definito esagerate. Scambio che ha permesso appunto alle due società di mettere nelle voci dei ricavi due belle plusvalenze, 43 milioni inseriti.

In sostanza, una plusvalenza fittizia può essere punita solo se nelle intercettazioni telefoniche si parla esplicitamente di valori gonfiati con lo scopo di sanare il bilancio.

Allora cosa ha inguaiato la Juve, la seconda accusa dell'inchiesta Prisma che riguarda la manovra stipendi in piena emergenza Covid, che ha causato gravi perdite per tutte le società di calcio.

La Juventus ha diffuso questa nota con cui annunciava la riduzione dei compensi per un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 per un risparmio che ammontava a 90 milioni di euro, che non sono stati inseriti.

Tra le voci delle spese del bilancio del 2020 l'inchiesta Prism accusa invece la Juve di aver in realtà erogato tre di queste quattro mensilità e di aver risparmiato quindi solo 20 milioni.

Queste tre mensilità sarebbero state spalmate sul bilancio dell'anno 2021 per regolare i conti del 2020, questo però non è stato dichiarato correttamente e per la giustizia si tratta di falso in bilancio.

Quando la Guardia di Finanza ha ispezionato la sede della Juventus ha cercato soprattutto delle scritture private di cui gli inquirenti avevano prove della loro esistenza. Sarebbero state delle intercettazioni telefoniche a rivelare l'esistenza di queste carte. Su tutte la famosa carta che non dovrebbe esistere che riguardava una documentazione relativa al contratto di Cristiano Ronaldo.

L'accusa mossa dalla Procura, intanto, è violazione dell'articolo 2621 e 2222 del codice civile, che punisce il reato di falso in bilancio e prevede la pena della reclusione da 4 a 8 anni di carcere.

Ci saranno sicuramente sviluppi nei prossimi mesi, speriamo di non assistere più a queste situazioni che fanno solo male al calcio, e di non rivivere un'altra Calciopoli (anche se poi abbiamo vinto i Mondiali).

Tennis: Agli Open d'Australia sorprendono due australiani

Djokovic e Sabalenka "sovrani" di Melbourne

A cura di Maurizio Pagnin

Melbourne ha il suo re e la sua regina, anzi un imperatore ed una regina. È calato il sipario sugli Open d'Australia di Melbourne che quest'anno in quanto ad affluenza di pubblico hanno fatto registrare un nuovo sensazionale record.

A laurearsi campioni del primo torneo Grand Slam della stagione sono stati il serbo Novak Djokovic che ha rispettato i pronostici della vigilia e in campo femminile la bielorusa Aryna Sabalenka al suo primo successo in uno dei quattro tornei che gli addetti ai lavori chiamano "majors".

Djokovic ha colto il suo decimo successo a Melbourne e ha raggiunto Rafael Nadal a quota 22 tornei vinti del Grand Slam, due in più del grande Roger Federer.

Si è trattato del 93esimo titolo vinto dal tennista serbo, nato a Belgrado 35 anni fa ma che ha doppia residenza, sia a Montecarlo che a Belgrado. Dieci le vittorie a Melbourne, 7 a Wimbledon, 3 agli Open Usa e solo 2 al Roland Garros di Parigi, sulla terra rossa, superficie dove il re è il rivale Nadal.

Con il cospicuo assegno ricevuto dal successo di Melbourne Djokovic porta a quasi 170 milioni di dollari americani il montepremi guadagnato in carriera ai quali vanno aggiunti gli enormi introiti pubblicitari e degli sponsor.

Nella stupenda combattutissima finale di Domenica sera Djokovic ha superato in tre sets (6-3;7-6;7-6) il greco Stefanos Tsitsipas che con i suoi 24 anni ha fatto capire che potrebbe essere uno dei tennisti che faranno parlare di sé in futuro e un titolo del Grande Slam è alla sua portata perché è stato sconfitto combattendo punto dopo punto.



Novak Djokovic

Oltre al titolo e ai dollari tra i due finalisti era in palio l'importante e prestigioso titolo di numero uno al mondo che Djokovic adesso ha riconquistato.

Tsitsipas, che è nato ad Atene, ma risiede anche lui a Montecarlo, ha vinto in carriera 9 titoli ed è salito al numero tre nel ranking mondiale.

E veniamo al torneo femminile dove finalmente, dopo aver perso tre semifinali nei tornei "majors" (2 volte a Flushing Meadows, New York, e una volta a Wimbledon, Aryna Sabalenka, nata a Minsk in Russia 24 anni fa, ma con passaporto della Bielorussia, ha centrato il suo primo successo a Melbourne e quindi il suo primo Grand Slam, battendo in tre combattutissimi sets la 25enne Elena Rybakina, nata a Mosca ma con passaporto del Kazakistan.

La Sabalenka ha perso il primo set per 4-6, poi ha prevalso nel secondo e nel terzo aggiudicandosi con il punteggio di 6-3;6-4. Un po' deludente la Rybakina, vittoriosa a Wimbledon l'anno scorso.

Per la Rybakina la Sabalenka è la sua bestia nera avendo perso quattro volte su altrettante sfide.

Rispettato il pronostico nel torneo del doppio femminile con il successo ottenuto dalla coppia della Repubblica Ceca Barbora Krejčíková e Katerina Siniaková che hanno superato in due sets (6-4; 6-3) le giapponesi Shuko Aoyama e Ena Shibahara. Per le ragazze cecoslovacche è il quarto titolo del Grand Slam vinto nel doppio. In precedenza due successi al Roland Garros (2018-2021) e a Wimbledon (2018).

Ed infine sugli scudi nel torneo del doppio maschile due sconosciuti, (... o quasi) australiani. Una storia incredibile ma vera. Rinky Hijikata e Jason Kubler si sono aggiudicati il titolo battendo in finale per 6-4; 7-6; il polacco Jan Zielinski e il monegasco Hugo Nys.

Lo sport è imprevedibile ed è per questo che lo seguiamo appassionatamente. Rinky Hijikata, 21 anni, nato a Sydney da papà giapponese e da mamma originaria delle Isole Tonga, mai avrebbe immaginato di centrare un prestigioso titolo in così giovane età.

Ma che dire di Jason Kubler, 29 anni, nato a Brisbane, che nella sua travagliata carriera da professionista ha dovuto sottoporsi a 6 interventi chirurgici per una malattia che colpisce le sue ginocchia (soprattutto il menisco).

Negli ultimi 4 anni Kubler ha giocato soltanto i tornei della terra rossa dove è più difficile che si possa infortunare. Esiste una legge di compensazione ed è finalmente arrivato per Kubler un prestigioso titolo che lo premia di tutti i sacrifici e le sofferenze che ha dovuto affrontare, un premio che lo gratifica dal punto di vista finanziario ma soprattutto dal punto di vista personale.

Well done Jason Kubler!



Aryna Sabalenka

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

Why we throw away tonnes of perfectly fine but 'unaesthetic' produce



An inquiry in NSW had several recommendations to help combat food waste in the State.

Did you know that making a frittata could help the planet? One NSW MP thinks so.

Independent member for Sydney Alex Greenwich recently chaired an inquiry into food production, supply and waste in NSW.

Mr Greenwich revealed the best "hack" he had from the inquiry made sure he used every vegetable left in his fridge by the end of the week.

He throws them all together and whips up a frittata.

"Just by that simple action, people will have a meaningful impact in reducing waste and therefore reducing emissions," he said.

While the state government is expected to respond to the inquiry in May, there were some big take aways from the report.

Not only is food waste bad for the environment, it's also a shocking waste that 312kg of food per person per year is thrown out - while people go hungry.

One-third of food waste in NSW comes from the home, and it exists at every part of the supply chain, which is why the report details several sweeping recommendations to combat it.

Aesthetic standards cause waste

One of the recommendations made was limiting the ability of major retailers to impose aesthetic standards on produce.

NSW Farmers told the inquiry that flexibility with product specifications relating to "aesthetic concerns as opposed to food safety" could reduce food waste across the supply chain.

"NSW Farmers explained that retailers and processors have specifications for fresh produce, which play a part in ensuring that food is fit for consumption," the report says.

"However, they noted that imposing largely cosmetic specifications, such as product weight, shape, size and imperfections, contributes substantially to food waste in the supply chain."

It also noted that aesthetic standards led to a "significant" amount of edible produce being "ploughed back into the paddock".

"This is a waste of farmers' resources and reduces their incomes," the report states.

"We recommend that supermarkets' ability to require aesthetic standards for produce should be limited so that less produce is wasted."



In arrivo il cuscino che ti fa smettere di russare

Arriva il primo cuscino intelligente, che sposta la testa a chi russa con l'obiettivo di eliminare o ridurre la fastidiosa emissione di rumori nel sonno. Un'invenzione che potrebbe salvaguardare la serenità di molte coppie. Si chiama Nitetronic Z6 e grazie a un sistema di sensori e camere d'aria, rileva i suoni del russamento ed è in grado di cambiare la posizione della testa di chi russa, così da interrompere il fastidioso rumore.

L'azienda che produce il cuscino intelligente si chiama Nitetronic, ed è nata in Germania nel 2012. Il team di ricerca ha sede ad Amburgo, mentre i prodotti vengono assemblati a Shanghai, in Cina. Il cuscino Nitetronic Z6 partecipa anche a una raccolta di finanziamenti online ed è possibile contribuire al progetto per poi ricevere da marzo 2023 un cuscino per non russare scontato del 40% rispetto al futuro prezzo di vendita di circa 480 euro.



Siderno
PASTICCERIA

**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000
info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**








CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Bene l'amore, soprattutto con i nati sotto il segno dei Pesci e dello Scorpione. Cerca di lasciarti andare, soprattutto nella giornata di domenica. Sul lavoro, inizia a pensare a dei progetti che prenderanno il via a maggio. In quel mese le soddisfazioni non mancheranno, puoi attivare il conto alla rovescia!



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Venere è dalla tua parte, quindi in amore puoi anche lasciarti andare, soprattutto nella giornata di martedì. Se devi chiudere una storia puoi farlo, poi riuscirai a ripartire da zero. Sul lavoro, Giove fino a metà maggio sarà favorevole, quindi approfitta di questo momento.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Venere è dalla tua parte, non puoi chiedere di meglio e la Luna sabato e domenica sarà con te. In amore lasciati andare, i nuovi incontri sono favoriti e presto troverai la persona giusta e speciale che fa al caso tuo. Sul lavoro, presto potrebbe arrivare una risposta e la giornata di giovedì sarà fondamentale.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Il cielo è dalla tua parte, se hai appena iniziato una nuova storia. Soprattutto ora che Venere è con te e non puoi chiedere di meglio: i giorni sono interessanti, approfittane. Sul lavoro, le soddisfazioni non mancano, ma devi impegnarti un po' di più e pensare al futuro. Cerca di valutare bene le offerte!



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Venere sta per bussare alla tua parte e quindi puoi iniziare a pensare all'amore. E alla passione. Bene le storie che nascono ora, possono diventare davvero importanti. Sul lavoro, le idee non ti mancano e alcune sono vincenti. Occhio, però, al denaro: le soluzioni sono dietro l'angolo.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

In amore devi fare attenzione, i nuovi incontri sono un po' incerti e forse nell'ultimo periodo hai dovuto fare i conti con dei problemi, anche legati alla lontananza. Cerca di mantenere la calma e di lasciarti andare, lentamente. Sul lavoro, la situazione professionale va stabilizzata.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

In amore ora hai ritrovato la fiducia, ma devi fare attenzione al lavoro. Le relazioni che nascono ora sono speciali e intriganti, bene la giornata di venerdì. Sul lavoro, hai bisogno di più concentrazione, soprattutto se devi superare una prova. Fai attenzione al denaro e non essere impulsivo!



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

In amore se c'è qualcosa che non va è arrivato il momento di parlare, di fare chiarezza. Novità in arrivo a febbraio, belle emozioni con i nati sotto il segno dell'Ariete e dei Gemelli. Occhio, però, qualcosa con Venere e Scorpione non va come vorresti. Sul lavoro, Giove sarà dalla tua parte.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Venere è in opposizione, quindi in amore meglio mantenere la calma. Sei un po' scettico, non sai come bene relazionarti e hai bisogno di sicurezza prima di buttarti a capofitto in qualcosa. Sul lavoro, devi portare pazienza e devi rivedere gli accordi, quelli che sono in scadenza tra aprile e giugno.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Le nuove storie d'amore partono a rallentatore, ma martedì potrebbero arrivare delle conferme. Ora sei alla ricerca di qualcosa, ma non hai voglia di impegnarti per sempre. Sul lavoro, sei un po' nervoso, ma i risultati iniziano a vedersi. Devi solo sperare e mantenere la calma!



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Venere è dalla tua parte e, quindi, non è difficile lasciarsi andare alla passione. Bene la giornata di giovedì, ma fai attenzione ai rapporti con i nati sotto il segno del Leone, Toro e Scorpione. Sul lavoro, ti stai esponendo troppo ed entro maggio dovrai fare una scelta e capire dove stai andando.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Venere è contraria, quindi non lasciarti andare totalmente all'amore e non sperare nel per sempre. Meglio qualche avventura, senza vincoli, anche perché Marte è dissonante e porta agitazione. Occhio nelle giornate di martedì e mercoledì. Sul lavoro, quello che desideri non si realizza subito!



Fanno invecchiare e ringiovanire i topi. Le persone sono le prossime?

di **Giovanni Vecchio**

Uno scienziato australiano sembra aver decifrato il codice per controllare i processi di invecchiamento. Potrebbe rivelarsi la più grande storia scientifica per il 2023.

David Sinclair, professore di genetica alla Harvard Medical School, e un team di oltre 60 ricercatori hanno ingegnerizzato i topi per farli invecchiare prematuramente e rapidamente.

Come riportato da Science: "In poche settimane hanno perso capelli e pigmento; in pochi mesi, hanno mostrato molteplici segni di fragilità e invecchiamento dei tessuti.

Poi sono stati fatti di nuovo giovani

Alcuni di questi topi invecchiati in laboratorio sono stati poi ingegnerizzati epigeneticamente per tornare giovani.

In poche parole, sono stati riavviati utilizzando un modello giovanile di se stessi. I loro muscoli, occhi e reni sembravano invertire il processo di invecchiamento.

Gli esperimenti sono stati poi rievocati come uno spettacolo di magia: con topi ripetutamente ringiovaniti e invecchiati.

In una dichiarazione di Harvard, il dott. Sinclair "Speriamo che questi risultati siano visti come un punto di svolta nella nostra capacità di controllare l'invecchiamento", ha affermato il dott. Sinclair.

"Questo è il primo studio che dimostra che possiamo avere un controllo preciso dell'età biologica di un animale complesso; che possiamo spingerlo avanti e indietro a nostro piacimento.

È così semplice come sembra?

Ci vuole un po' di disimballaggio. Perché, per prima cosa, la causa o il motore principale dell'invecchiamento è una questione di dibattito complesso - con molto interesse per il ruolo del DNA, che contiene il nostro codice genetico unico.

Potresti aver sentito il DNA chiamato "il progetto della vita" perché contiene le istruzioni necessarie per crescere, svilupparsi, sopravvivere e riprodursi.

Quindi, ha senso che il danno accumulato al DNA (sotto forma di mutazioni genetiche) possa essere ciò che causa il degrado del nostro corpo nel modo in cui funziona, con la conseguenza che la nostra mente, il nostro cuore e i nostri muscoli non funzionano come una volta fatto. In altre parole, invecchiamo.

E se il DNA danneggiato non è la causa principale, allora sicuramente, si sostiene, almeno è un accelerante dell'invecchiamento.

Una teoria sostiene che la nostra morte per invecchiamento sia pre-programmata nel nostro codice genetico.

In altre parole, il DNA che predice e determina il colore degli occhi, l'altezza e le caratteristiche facciali determinerà e predirà anche il decadimento e l'uscita graduale o meno (nel caso del cancro letale precoce).



Dimostrare che questo è il caso non è semplice.

E c'è una domanda imbarazzante che persiste: il danno al DNA causa l'invecchiamento o l'invecchiamento causa danni al DNA?

Non la storia completa

I ricercatori di Harvard indicano le prove che "c'è di più nella storia".

Ad esempio, dicono, alcuni ricercatori hanno scoperto "che alcune persone e topi con alti tassi di mutazione non mostrano segni di invecchiamento precoce".

E altri studi hanno scoperto che "molti tipi di cellule invecchiate hanno poche o nessuna mutazione".

Quindi la domanda è diventata: "Cos'altro funziona con o invece dei cambiamenti del DNA per causare l'invecchiamento?"

L'epigenetica guadagna terreno

Una teoria che sta guadagnando terreno è che l'epigenetica - il sistema di commutazione che accende e spegne i nostri geni - è il principale motore dell'invecchiamento e la chiave per invertirlo.

Il dottor Sinclair e la compagnia ritengono che il loro studio, durato 13 anni, mostri "per la prima volta che il degrado nel modo in cui il DNA è organizzato e regolato... può guidare l'invecchiamento in un organismo, indipendentemente dalle modifiche al codice genetico stesso".

L'epigenetica è lo studio di come i nostri comportamenti e l'ambiente determinano cambiamenti che influenzano il modo in cui funzionano i geni.

Fondamentalmente, i cambiamenti epigenetici sono reversibili, mentre i cambiamenti del DNA (mutazioni genetiche) non lo sono.

Come ha funzionato l'esperimento

Secondo una dichiarazione di Harvard, l'esperimento principale del team prevedeva "la creazione di tagli temporanei e di rapida guarigione nel DNA dei topi di laboratorio".

Queste rotture imitavano "le continue rotture di basso grado nei cromosomi che le cellule dei mammiferi sperimentano ogni giorno in risposta a cose come la respirazione, l'esposizione alla luce solare e ai raggi cosmici e il contatto con determinate sostanze chimiche".

Ecco come funziona l'epigenetica.

Hanno quindi verificato se l'invecchiamento potesse derivare da tutte queste lesioni quotidiane accelerando le rotture cromosomiche "per simulare la vita in avanti veloce".

I ricercatori sono stati attenti a non danneggiare il genoma e creare mutazioni genetiche.

Disfunzione epigenetica

Qualche spiegazione qui: il genoma è l'intero insieme di istruzioni del DNA che si trovano in una cellula. Queste sono tutte le informazioni necessarie affinché un individuo si sviluppi e funzioni.

C'è anche l'epigenoma che consiste in composti chimici che modificano, o segnano, il genoma in un modo che gli dice cosa fare, dove farlo e quando farlo. Pensalo come il toolkit epigenetico.

Nell'esperimento, inizialmente, i fattori epigenetici "hanno messo in pausa il loro normale lavoro di regolazione dei geni". Invece si sono spostati sulle rotture del DNA indotte per coordinare le riparazioni.

"Ma con il passare del tempo, le cose sono cambiate", hanno scoperto i ricercatori. Questi fattori epigenetici sono diventati "distratti" e non sono tornati a casa dopo aver riparato le interruzioni.

Invece, l'epigenoma si è disorganizzato, ha iniziato a perdere le sue informazioni originali e quindi ha funzionato male. Qui sembrava che il processo di invecchiamento fosse una conseguenza della disorganizzazione.

Come hanno spiegato gli autori: "Quando i topi hanno perso la loro funzione epigenetica giovanile, hanno iniziato a sembrare e comportarsi da vecchi...".

Le cellule hanno perso la loro identità come, ad esempio, cellule muscolari o della pelle. La

funzione dei tessuti vacillò. Gli organi hanno fallito.

Il contrario

Successivamente, i ricercatori hanno somministrato ai topi una terapia genica che ha invertito i cambiamenti epigenetici che avevano causato.

Era come "riavviare un computer malfunzionante", ha detto il dottor Sinclair.

Il vincitore del premio Nobel, il dottor Shinya Yamanaka, ha scoperto come creare cellule staminali embrionali.

Qualche spiegazione qui: nel 2007, il ricercatore biomedico giapponese Dr. Shinya Yamanaka ha riprogrammato le cellule della pelle umana adulta per comportarsi come cellule staminali embrionali o pluripotenti, che sono in grado di svilupparsi in qualsiasi cellula del corpo.

Il lavoro è valso al dottor Yamanaka il premio Nobel.

Al centro di questa riprogrammazione c'erano quattro geni, che divennero noti come "fattori Yamanaka".

La terapia di inversione dell'età ha fornito tre di questi geni - Oct4, Sox2 e Klf4, chiamati insieme OSK - nei topi invecchiati prematuramente. I loro organi e tessuti hanno ripreso uno stato giovanile.

La terapia "ha messo in moto un programma epigenetico che ha portato le cellule a ripristinare le informazioni epigenetiche che avevano quando erano giovani", ha affermato il dottor Sinclair.

"È un ripristino permanente." E questa non è stata la prima

clamorosa inversione di fortuna del team di Harvard per i topi di laboratorio.

Il dottor Sinclair - elencato tra le 100 persone più influenti del 2014 da Time Magazine e co-direttore del Paul F. Glenn Center for Biology of Aging Research di Harvard - ha utilizzato questo stesso cocktail di geni per ripristinare la vista nei topi ciechi nel 2020.

Il fattore umano?

Tuttavia, questi sono i primi giorni e c'è un grande salto nel tradurre in modo sicuro un esperimento con i topi in un trattamento per le persone.

Per prima cosa, riprogrammare un intero epigenoma umano con la terapia genica comporta dei rischi, vale a dire i tumori.

Ma il potenziale per un nuovo trattamento delle malattie legate all'età sembra essere legittimo.

"Prevediamo che i risultati trasformeranno il modo in cui vediamo il processo di invecchiamento e il modo in cui ci avviciniamo al trattamento delle malattie associate all'invecchiamento", ha affermato il co-primo autore Jae-Hyun Yang, ricercatore in genetica presso il laboratorio Sinclair.

In primo luogo, i risultati devono essere replicati nei mammiferi più grandi e negli esseri umani.

Sono già in corso studi su primati non umani.

"Speriamo che questi risultati siano visti come un punto di svolta nella nostra capacità di controllare l'invecchiamento", ha affermato il dott. Sinclair.



Il dottor David Sinclair afferma che l'invecchiamento potrebbe essere più un "problema tecnico" nel sistema.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci | Operations Manager | 0420 988 105
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

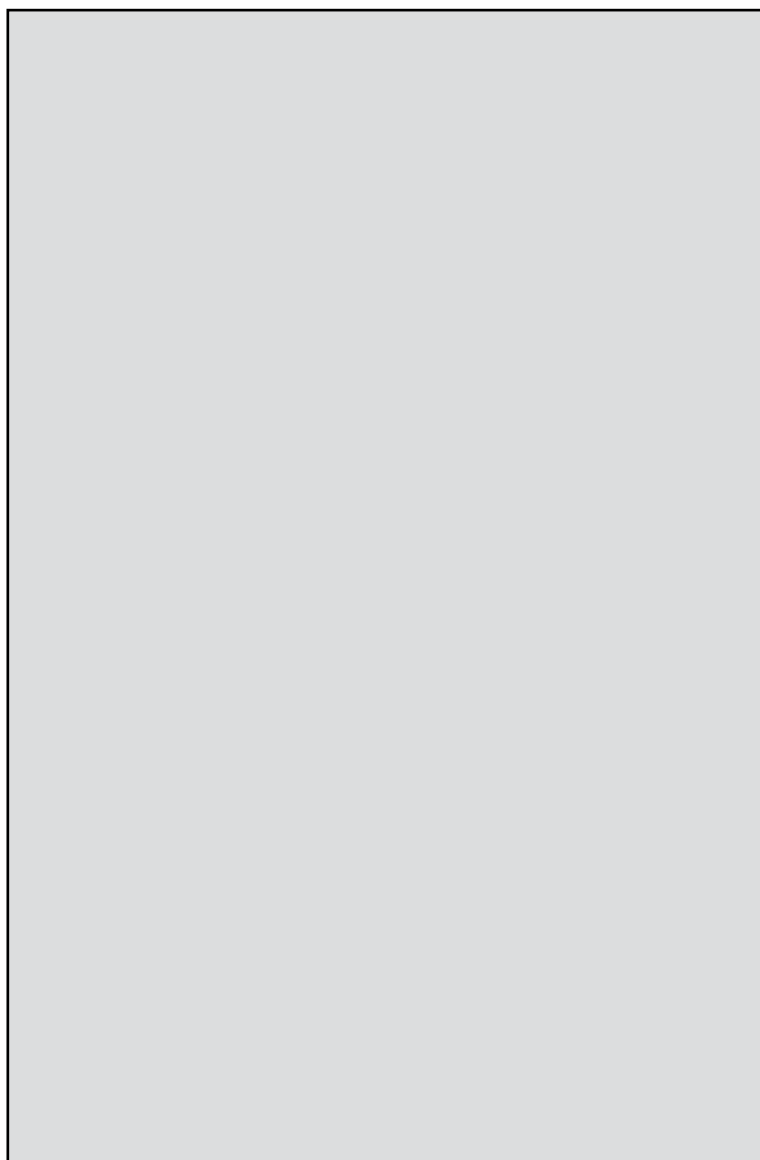
Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



ANNUNCIO DECESSO



**CIAMPI
UMBERTO ANTONIO**

dettagli nella prossima edizione

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.

Amen

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo
(02) 87860888

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni




24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.
Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

IN MEMORIA



CARDILLO AGOSTINO
nato a Latina (Latina-Italia)
il 15 gennaio 1927
deceduto a Bossley Park
il 1° gennaio 2023

Caro marito di Angelina (deceduta) i familiari ad un mese della sua dipartita lo ricordano con dolore e affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore per la scomparsa del caro Agostino.



UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



ANASTASI PIETRO ANTONIO
nato ad Avezzano (L'Aquila - Italia)
il 15 maggio 1963
deceduto a Sydney NSW
il 7 febbraio 2022

Ad un anno dalla sua prematura scomparsa, la moglie Clara, i figli Andrew, Daniela e Mark, la sorella Maria, i parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore per la scomparsa del caro Pietro Antonio, le sue spoglie riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



DEL BELLO MARIA ABRAMI
nata a San Pietro dell'Amata (Pirano - Italia)
il 20 settembre 1930
deceduta a Sydney NSW
il 2 gennaio 2023
residente a Bossley Park NSW

Amata moglie di Marcello Abrami (defunto), ne danno il triste annuncio la figlia Giulia con il marito Michael Attard, i nipoti Jordan con la moglie Jessica, Jacob con la fidanzata Chloe, cara sorella di Giuseppina, dei fratelli Giuseppe (defunto), Giusto (defunto) e Romana (defunta), nipoti, pronipoti, parenti ed amici in Australia e Italia.

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con dolore e affetto.

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al funerale e al dolore per la scomparsa della cara e amata Maria, le sue spoglie riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW

UN ETERNO RIPOSO

ANNUNCIO DECESSO



FERRARIS CATERINA (LINA)
nata il 20 dicembre 1927
deceduta il 26 gennaio 2023
Scalabrini Village di Austral
NSW 2179



I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e al dolore per la scomparsa della cara Caterina.

UNA PREGHIERA

ANNUNCIO DECESSO



COSSALTER AMELIA
nata a Feltre (Belluno-Italia)
il 7 maggio 1933
deceduta a Sydney
il 24 gennaio 2023
residente a Earlwood NSW

Cara e amata moglie di Bruno, ne danno il triste annuncio il marito e la figlia Susy con il compagno Con, i nipoti Isabella, Zac, Alexander, Mia, Zayn, i cognati, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani

Il rosario è stato recitato martedì 31 gennaio 2023 alle ore 19.00 nella A O'Hare Funeral Directors Chapel, 15-19 Norton Street, Leichhardt NSW Australia

Il funerale si svolgerà mercoledì 1° febbraio 2023 alle ore 10.30 nella cappella Sacred Heart del cimitero di Rookwood, dopo la cerimonia religiosa il corteo funebre proseguirà per la St.Clare Crypta nello stesso cimitero cattolico dove riposeranno le spoglie della cara Amelia.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale della cara estinta

L'ETERNO RIPOSO





Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

SEDE E CAPPELLA
177 First Avenue, Five Dock 2046
24 ORE/7 GIORNI
www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE

AMOREVOLE • PROFESSIONALE *“Serenità per tutta la famiglia”* **COMPASSIONEVOL • PREMURROSO**

Non dovete tacere!

Accadeva 4 anni fa in una scuola media di Ravenna.

Il prof entra in aula: "Chi non è di Ravenna si metta da questa parte".

Gli studenti lo guardano con sospetto, chi non è nato nella città romagnola, e sono poco meno della metà, si sposta ciondolando senza capire le motivazioni.

"Bene, volevo dirvi che d'ora in poi non potrete più fare lezione in questa classe, non potrete più venire a scuola".

Facce allibite, "Prof, ma è serio?", "Dai, è uno scherzo".

"Sono serissimo, ora toglietevi orologi, braccialetti, collanine e appoggiatevi su quel banco. Voi che avete gli occhiali, via anche quelli".

"Ma non ci vediamo!".

"È così. Le cinture anche, ragazzi. E le scarpe, non vi servono più. Ragazze, tiratevi indietro i capelli, legateli, nascondeteli come se non li aveste più".

Una ragazza tornando verso il gruppo dei "non nati a Ravenna" senza scarpe dice: "Non mi sento più io". Chi ammette di essere in imbarazzo, chi sogghigna. Poi cala il silenzio. Gli studenti ravennati, a bassa voce, uno con l'altro commentano: "Ma dai, ma perché?".

Quelli che non sono nati a Ravenna vengono spostati verso le finestre, fa freddo dagli spifferi, gli altri possono stare al caldo accanto ai termosifoni.

Il professore si ferma: "Chi di voi ha capito?"

Tutti hanno capito: "Ci ha fatto vivere cosa hanno provato gli ebrei quando sono stati separati dai loro compagni, quando sono stati deportati".

"E voi come vi siete sentiti?"

"A disagio, gli altri mi vedevano come io non voglio essere vista". E ancora: "Ma senza occhiali non vedevo nulla". Tutti concordano: non è giusto, ovvio. Eppure è stato.

L'insegnante ha continuato, rivolgendosi al gruppo dei nati a Ravenna: "E voi, perché siete stati zitti?"

"Perché lei è il prof".

"Ma se l'autorità commette qualcosa di atroce voi **NON DOVETE TACERE**. Succedeva così anche con le leggi razziali: alcuni avevano paura di esporsi pur riconoscendo che non erano giuste, altri hanno reagito con un atteggiamento superficiale". Lezione conclusa.

La Shoah spiegata agli studenti dal prof. di lettere Diego Baroncini, 30 anni.

Invito alla 'Sicilia Bedda' al Club Marconi

La comunità è invitata al "Sicilia Bedda Luncheon" il prossimo 19 marzo 2023, con inizio alle ore 12 presso la sala Colosseo della Doltone House al Club Marconi di Bossley Park. Un evento all'insegna della riscoperta dei sapori della Sicilia con piatti tipici, atmosfera regionale e intrattenimento dal vivo con musica e ballo.

Pranzo di 4 portate con antipasti siciliani, pasta di San Giuseppe, salsiccia e finocchietto con contorno di caponata, insalata di radicchio e per dolce, una prelibata Cassatella di Sant'Agata. Il costo del biglietto è di \$120. Bambini sotto i 12 anni \$60.

La Federazione Siciliani d'Australia incoraggia tutte le associazioni aderenti, i soci e gli amici ad unirsi con un tavolo a



questa importante iniziativa di promozione della cultura e delle tradizioni siciliane.

Le associazioni siciliane presenti saranno opportunamente menzionate durante l'evento.

Per informazioni e per acquistare i biglietti rivolgersi a:

Giovanna Pellegrino
0417 653 701
Fernando Pellegrino
0414 991 111

CREA
Authentic Italian Pizza & Pasta
Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570
(02) 46376609

IL NUOVO ANNO CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI 2023
TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe

A SOLI \$150.00

IN OMAGGIO TRE E-BOOK DIGITALI

Allora!

Settimanale indipendente comunitario informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175
Tel. (02) 8786 0888